

PIANO INDUSTRIALE

ATTIVA – INDUSTRIA DEL RECUPERO S.P.A.

2017 - 2019

Emesso il 30/12/2016

rev. 1

prot.

ATTIVA S.P.A.			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2016			
Prot.n.	14466	Del	30/12/2016



Redatto da:


Il Direttore Generale di Attiva Spa
Ing. Massimo Del Bianco

Approvato da:


L'Amministratore Unico di Attiva SpA
Dott. Massimo Para

1 VISION, MISSION E VALORI AZIENDALI

Attiva – Industria del Recupero SpA è una società pubblica "in house providing". Detenuta al 100% dal Comune di Pescara, si occupa dell'igiene urbana della città in forza di un affidamento diretto da parte dell'Amministrazione comunale.

Con più di 190 dipendenti, Attiva SpA è la società di igiene urbana più grande della regione Abruzzo.

La Vision aziendale può essere riassunta come segue:

“Attiva crede nelle persone, negli operatori qualificati e nei cittadini responsabili; crede in un futuro sostenibile alla cui costruzione vuole contribuire operando in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini e salvaguardando le generazioni future”.

La Mission di Attiva SpA è invece sintetizzata in quanto segue:

“Attiva vuole migliorare la qualità della vita di Pescara creando valore per tutti gli stakeholders tramite soluzioni innovative per l'ambiente ed il territorio, favorendo nel contempo, per quanto possibile, l'occupazione dei lavoratori”.

Attraverso lo svolgimento dei servizi resi, Attiva intende comunicare una precisa identità che si fonda su valori quali:

- 1) tutela dell'ambiente e della salute;
- 2) onestà e responsabilità;
- 3) trasparenza;
- 4) integrità e correttezza;
- 5) efficienza;
- 6) spirito di servizio;
- 7) collaborazione tra colleghi e valorizzazione delle risorse umane;
- 8) imparzialità;
- 9) innovazione e miglioramento continuo;
- 10) continuità nella erogazione dei servizi.



2 LA STORIA DI ATTIVA

2000: Il 15 giugno viene costituita la società per azioni SIAP SpA a partecipazione mista. Il capitale, infatti, vede tra i soci il Comune di Pescara, in misura prevalente, e privati individuati a mezzo gare ad evidenza pubblica. L'attività svolta è la gestione dei servizi pubblici comunali di igiene urbana.

2003: Il Comune acquista la quota dei privati e contestualmente cede il 3% del pacchetto azionario a Banca Caripe.

2004: Il Comune affida alla Società SIAP SpA la gestione temporanea del mattatoio comunale.

2005: Il Comune di Pescara acquisisce l'intero pacchetto azionario della Società divenendone socio unico. La società opera tramite una convenzione stipulata nello stesso anno con il Comune che prevede l'affidamento dei servizi di nettezza urbana fino al 2030.

- CAPITALE SOCIALE 4.252.000,00
- N° DI AZIONI 53.150,00
- VALORE NOMINALE PER AZIONE 80,00 euro
- PROPRIETARIO: Comune di Pescara

2006: Attiva avvia il progetto di raccolta differenziata porta a porta nella zona di San Silvestro. Stipula il contratto di pubblico macello con il Comune di Pescara che prevede la gestione del mattatoio comunale fino ad ottobre 2015.

2008: In data 8 Aprile l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta n.439, recepisce le proposte di revisione della convenzione formulate da Attiva.

2009: Attiva avvia il progetto di raccolta differenziata porta a porta e prossimità nella zona Colli. Il contratto per la gestione del mattatoio comunale viene modificato con atto G.C. n.424 del 28/04/2009 prolungando la scadenza ad ottobre 2021. Attiva modifica la propria governance aziendale passando dalla forma duale a quella tradizionale.

2010: A seguito dell'emanazione del regolamento attuativo dell'art. 23 bis Attiva conforma il proprio statuto societario alla natura di società in "house providing".

2011: Attiva, nel mese di ottobre, inaugura la RICICLERIA, una stazione ecologica a disposizione anche dei cittadini, ove conferire varie tipologie di rifiuti differenziati da avviare al recupero.

2012: Attiva avvia una sperimentazione nella zona del centro di Pescara che prevede il servizio di raccolta differenziata stradale per l'organico.

2014: Attiva aggiorna i documenti organizzativi e i regolamenti interni e pubblica l'albo fornitori. Effettua una permuta immobiliare con l'Amministrazione Comunale per i seguenti immobili:

- Acquisizione dal Comune di un fabbricato con annesso terreno di sedime in via Fiora sn, già adibito a sede operativa;



- Acquisizione dal Comune di un terreno edificabile sito in zona A.S.I. in Via Ombrone;
- Cessione di Attiva al Comune del terreno con annesso fabbricato non strumentale sito in via Gran Sasso.

2015: In data 2 ottobre 2015 Attiva, dopo aver espletato due gare (di cui una europea) andate deserte, ha affidato alla Macellatori Teatini Soc. Cooperativa a r.l., a seguito di trattativa privata, la gestione del mattatoio, sino al 30.10.2021.

Con contratto del 29 maggio 2015, in ossequio alla delibera comunale n. 57 del 18.5.2015 e previa modifica statutaria deliberata con atto n.56 del 18.5.2015, Attiva ha ottenuto l'affidamento in concessione dal Comune di Pescara della gestione dei servizi cimiteriali del Cimitero di Colle Madonna di Pescara.

Attiva ha proceduto all'espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la selezione del personale prevista nel piano triennale 2015-2017 ed avente la finalità di giungere alla redazione di una graduatoria da cui attingere per la costituzione di rapporti a tempo determinato e indeterminato. La procedura avviata il 06/11/2015 si è conclusa con l'approvazione della graduatoria definitiva il 24/12/2015 e l'assunzione di soli 46 operatori ecologici risultati idonei a fronte dei 61 previsti nel bando.

3 STATUS DELLA GESTIONE

3.1 MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO, RICOGNIZIONE IMPIANTI ESISTENTI, BENI, STRUTTURE E SERVIZI, PIANO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il servizio di Igiene ambientale sul territorio del Comune di Pescara è attualmente gestito in esclusiva dalla Attiva S.p.A. (di seguito semplicemente "Attiva"), società per azioni interamente partecipata dal Comune di Pescara e sotto la direzione ed il coordinamento dello stesso (in house providing).

Di seguito i dati relativi all'organico aziendale alla data del 01/01/2016:

- n. 153 dipendenti della Società di cui 11 in amministrazione (uffici) e 142 nel settore operativo;
- n. 38 lavoratori interinali mediamente impiegati in un anno (con range min: 26 max: 56);

N.B. La situazione sopra descritta potrebbe subire una variazione nel corso del 2016 in base a quanto previsto nel documento di Programmazione Triennale 2016-2018 di Attiva che prevede diversi bandi pubblici per l'assunzione di personale per posizioni lavorative attualmente ricoperte da lavoratori somministrati.

Per lo svolgimento dell'attività sono impiegati n. 131 mezzi di cui:

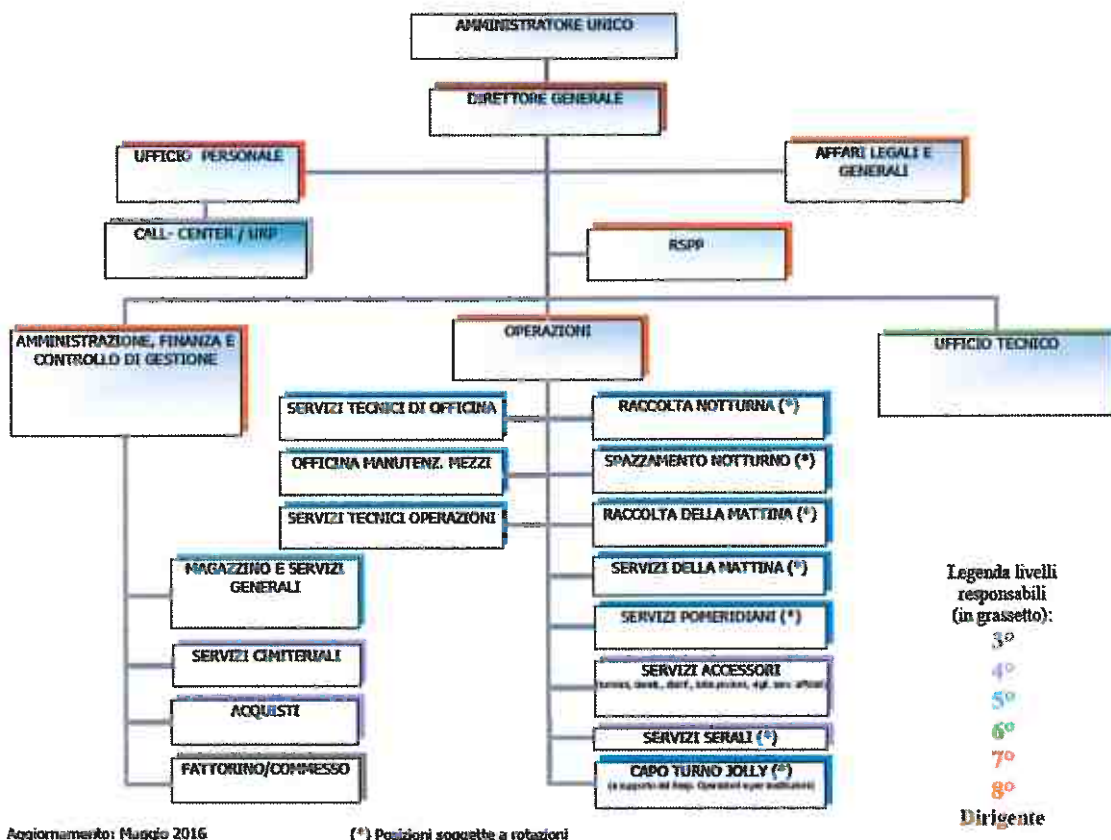
- n. 1 puliscispiaggia
- n. 8 monopertatori
- n. 17 vasche
- n. 10 compattatori tradizionali
- n. 9 minicompattatori




- n. 10 spazzatrici
- n. 25 tricicli (api)
- n. 14 porter
- n. 9 autovetture
- n. 2 camion dotati di sponda posteriore caricatrice
- n. 3 camion dotati di gru
- n. 3 trattori
- n. 2 terne gommate
- n. 2 lavacassonetti
- n. 6 autocarri dotati di attrezzatura per trasporto di cassoni scarrabili
- n. 1 moto per raccolta deiezioni canine
- n. 1 furgone (officina mobile)
- n. 2 vasche trainabili per raccolta rifiuti sulla spiaggia
- n. 6 altri mezzi (3 pick-up, 1 rimorchio, 1 autogru con piattaforma, 1 sprinter).

3.2 ORGANIGRAMMA AZIENDALE DI ATTIVA SPA

Nel prospetto che segue si riporta l'organigramma aziendale che evidenzia le funzioni aziendali e i macro-processi gestiti dalla Attiva e descritti nel presente documento.



Aggiornamento: Maggio 2016

(*) Posizioni soggette a rotazioni

Si precisa che tra le attività svolte dalla Società vi è la gestione dell'Officina meccanica interna in cui operano 5 meccanici.

Inoltre, la società, autorizzata dal Comune di Pescara, si avvale di una cooperativa (di cui sostiene gli oneri) per l'effettuazione di taluni servizi accessori, quali: la pulizia della parte interna dello stadio comunale, l'apertura e chiusura di taluni parchi, la rimozione delle scritte, la pulizia delle zone soggette ad imbrattamento, il lavaggio dei cassonetti e delle piazzole, ecc...

I paragrafi seguenti riportano l'indicazione dei servizi offerti ed il programma degli interventi previsti e finanziati con i trasferimenti previsti dal Comune nonché l'indicazione del livello di qualità atteso dei servizi.

3.3 SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO: È l'insieme dei servizi operativi finalizzati all'esecuzione di operazioni manuali e/o meccanizzate per la raccolta selettiva - monomateriale e multimateriale - derivante da conferimento con modalità differenziate di rifiuti urbani solidi, pericolosi e non.

Il servizio è composto dalle seguenti attività:

- Raccolta differenziata secco-umido, rifiuti urbani riciclabili e oli vegetali esausti;
- Raccolta rifiuti urbani indifferenziati non riciclabili;
- Rimozione cumuli in prossimità dei cassonetti;
- Gestione della stazione ecologica di via Fiora (Ricicleria);
- Conferimento dei rifiuti indifferenziati al centro di trasbordo/trasferenza indicato dal Comune e dei rifiuti differenziati presso le piattaforme di trattamento (nell'ambito del territorio nazionale)
- Raccolta rifiuti differenziati dai mercati coperti.

AMBITO TERRITORIALE: Il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani si svolge esclusivamente su aree pubbliche e ad uso pubblico comunali nell'ambito territoriale del Comune di Pescara.

3.3.1 Raccolta differenziata secco-umido, rifiuti urbani riciclabili e oli vegetali esausti.

La progettazione e la conseguente organizzazione del servizio di raccolta differenziata secco/umido dei rifiuti urbani riciclabili è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche e dei vincoli urbanistici e territoriali.

Per questo motivo sono stati sviluppati a Pescara diversi sistemi di raccolta differenziata a servizio delle utenze domestiche, tra cui:

- la raccolta stradale per le frazioni secche;
- la raccolta secco/umido porta a porta spinto e di prossimità.



La raccolta stradale viene effettuata utilizzando contenitori di grandi volumi (lt. 3.200 o lt. 1100) di colore bianco per la raccolta della carta e blu per la raccolta del secco multimateriale (vetro, plastica e metallo), posizionati sulla sede stradale.

Lo svuotamento dei contenitori stradali viene effettuato con compattatori, secondo periodicità diversificate nelle varie zone cittadine in base alla velocità di riempimento dei contenitori. Mediamente sono previsti da due a tre svuotamenti alla settimana.

La raccolta porta a porta e di prossimità prevede invece la fornitura, ai residenti dei quartieri interessati, di un kit per la raccolta dell'organico (secchiello aerato da 7 litri e mastello da circa 25 litri e sacchi in "materbi") e di altri mastelli da 40 litri di colori diversi per la raccolta della carta, del secco residuo e delle altre frazioni recuperabili.

Nel caso del "porta a porta spinto" i contenitori vanno posizionati dagli utenti davanti la porta di casa secondo i giorni di ritiro (attualmente tre alla settimana per l'organico, due alla settimana per il secco residuo ed uno per la carta e la plastica). Il ritiro è quindicinale per vetro e metallo.

Solo in casi eccezionali, laddove il tessuto urbanistico non consenta di individuare soluzioni diverse – ad esempio zone residenziali con grandi condomini - è previsto il posizionamento di stazioni di prossimità, composte da vari bidoni colorati, ciascuno dedicato alla raccolta differenziata di una frazione, dentro i quali gli utenti possono conferire i rifiuti. L'utilizzo di alcune tipologie di bidoni con la serratura consente di responsabilizzare l'utente e di mantenere alta la qualità del materiale raccolto.

I sacchetti da utilizzare per la raccolta dell'organico sono a base di amido di mais e sono distribuiti gratuitamente su richiesta degli utenti.

La raccolta viene effettuata dal lunedì al sabato, secondo un calendario che viene distribuito a tutti i cittadini interessati dal servizio, con mezzi idonei (vasche e minicompattatori).

Per il circuito delle utenze non domestiche sono state individuate tre diverse tipologie di servizio:

- il circuito del terziario (uffici pubblici e scuole, agenzie viaggio, studi professionali e simili);
- il circuito degli esercizi commerciali e della ristorazione;
- il circuito delle utenze balneari e del lungomare.

Per il terziario è previsto un circuito dedicato per la raccolta della carta e di altre frazioni prodotte. Ad ogni ufficio pubblico, scuola, studio vengono forniti gratuitamente da Attiva uno o più contenitori di varia volumetria, il cui svuotamento avviene con cadenza periodica (concordata) o su richiesta (le frequenze di svuotamento vengono in genere tarate in funzione della quantità di rifiuto prodotto). Agli istituti scolastici dotati di mensa vengono forniti gratuitamente i contenitori per la raccolta della frazione organica, la cui la frequenza di svuotamento è legata ai turni di mensa del singolo istituto.

Il servizio per gli esercizi commerciali prevede il ritiro dei cartoni e, ove presenti, delle altre frazioni assimilate agli urbani. Il ritiro avviene in orario concordato o su prenotazione e previo accordo con



il servizio operativo di Attiva (via fax o al numero verde o secondo specifico contratto grande utenza).

Per gli esercizi di ristorazione, gli ortofrutta ed i fiorai, è attivo ed è in continua implementazione il circuito di raccolta dell'organico. Tale servizio viene effettuato da Attiva dotando gratuitamente ogni esercizio di uno o più contenitori dedicati, il cui svuotamento è giornaliero quando non diversamente concordato con l'utenza.

Nel periodo estivo da Maggio a Settembre il servizio di raccolta differenziata sul lungomare è oggetto di generale potenziamento. Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, ai ristoratori ed ai gestori degli stabilimenti balneari vengono forniti gratuitamente dalla società di igiene urbana idonei contenitori per la raccolta dell'organico, in numero adeguato ai volumi conferiti. I contenitori devono essere posizionati all'interno delle concessioni così come concordato con il personale di Attiva SpA. Lo svuotamento normalmente è giornaliero per l'organico e almeno trisettimanale per il multimateriale e la carta. Le alghe ed i rifiuti indifferenziati (entrambi preventivamente imbustati dai gestori) vengono conferiti e ritirati in battigia secondo intervalli temporali stabiliti da apposita ordinanza del Comune all'inizio di ogni stagione balneare. In caso di spiaggiamento di grandi quantità di alghe, Attiva concorda con i balneari interessati dal fenomeno modalità specifiche di raccolta da effettuarsi anche con l'ausilio di ditte esterne.

3.3.2 Raccolta rifiuti urbani indifferenziati non riciclabili

Nelle zone non ancora raggiunte dal servizio di raccolta differenziata porta a porta, la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati non riciclabili avviene prevalentemente con frequenza giornaliera (secondo la velocità di riempimento dei contenitori). In queste zone sono posizionati cassonetti di grande volumetria ed il servizio di svuotamento viene effettuato con compattatori anche di tipo tradizionale (per cassonetti da lt. 1.100).

Ovviamente, man mano che la raccolta differenziata va a regime, il servizio di raccolta dell'indifferenziato diventa sempre più marginale.

3.3.3 Rimozione cumuli in prossimità dei cassonetti

Il servizio consiste nella rimozione manuale di rifiuti non ingombranti depositati abusivamente accanto ai cassonetti. Esso è organizzato sull'intero territorio cittadino e viene effettuato ogni giorno, con frequenze di passaggio diversificate (giornaliere nelle zone centrali e con ulteriori ripassi in quelle di pregio, mediamente settimanali nelle zone periferiche e su segnalazione per talune di esse). Nei giorni festivi, dove è previsto un impiego limitato di mezzi e risorse, il servizio viene assicurato costantemente nel quadrilatero centrale della città compreso tra via L. Muzii, c.so Vittorio Emanuele, via Paolucci e Lungomare Matteotti.

Nell'espletamento delle attività gli operatori utilizzano mezzi leggeri appositamente allestiti (porter, minicompattatori o vasche non compattanti).



3.3.4 Gestione della stazione ecologica di via Fiora (ricicleria)

La Ricicleria è un'area attrezzata presso cui i cittadini e le piccole utenze commerciali del Comune di Pescara possono conferire gratuitamente i rifiuti ingombranti, i RAEE e le potature. Inoltre, possono essere conferiti quei rifiuti che, per loro natura, non possono essere raccolti con i sistemi di raccolta stradale o domiciliare quali, ad esempio, accumulatori al piombo, pneumatici, tubi al neon, inerti (solo di produzione domestica), toner di fotocopiatrici e stampanti (purché prodotti da utenze domestiche o da uffici) oli vegetali esausti e olio motore (proveniente dalla manutenzione in proprio della propria automobile).

All'interno della Ricicleria vi sono un'area a servizio degli utenti, con una zona dedicata all'accettazione ed una alla pesa, ed un'area autorizzata dalla Regione Abruzzo dove stazionano cassoni e contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti conferiti.

3.3.5 Conferimento e trasporto dei rifiuti indifferenziati (in discarica) e dei rifiuti differenziati presso le piattaforme di trattamento (nell'ambito del territorio nazionale)

Fino al mese di marzo 2016, la convenzione ripassata con il Comune prevedeva che la Attiva conferisse i rifiuti indifferenziati presso il Centro di Trasbordo di Via Raiale gestito dalla società Deco SpA. Il trasporto sino alla discarica e il successivo trattamento/smaltimento di tali rifiuti, normati da separato contratto stipulato dal Consorzio Ambiente – di cui fa parte anche il Comune di Pescara - erano in capo alla Deco SpA.

Nel mese di febbraio 2016, a seguito di gara esperita dal Consorzio Ambiente, il Comune di Pescara ha affidato alla società Deco S.p.A. il solo servizio di smaltimento/trattamento e, con D.G.C. n° 164 del 21/03/2016, ad Attiva il trasporto dei rifiuti fino alla discarica.

Vista l'urgenza e tenuto conto che la Deco è, allo stato, l'unico soggetto in grado di erogare il servizio di trasbordo, la Attiva ha affidato temporaneamente tale servizio a quest'ultima (in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 57 del 163/06 all'epoca vigente) nelle more dell'avvio di una procedura a rilevanza comunitaria finalizzata all'affidamento del servizio di trasbordo e trasporto dei rifiuti da un punto sito nel territorio del Comune di Pescara e fino alla discarica di Casoni (Chieti).

Contemporaneamente, Attiva si sta adoperando per realizzare un proprio Centro di Trasbordo in prossimità della ex discarica di Fosse Grande. Allo stato, sono in corso le verifiche di fattibilità tecnica ed autorizzativa e la realizzazione di un progetto preliminare.

Considerato che:

- la quantità di rifiuti trasportata in un anno è mediamente pari a circa 45.600,00 tonnellate;
- vengono effettuati circa n. 2.034 viaggi ciascuno con una percorrenza pari a circa Km. 32 per un totale di km. 65.088;



- la punta massima di viaggi giornalieri è pari a 7 con un carico medio di ton.22,5 a viaggio (il carico massimo è pari a 25 ton),

si riporta di seguito la tabella con i costi annui che sosterebbe Attiva per l'espletamento di tale servizio:

COSTO TRASPORTO					
COSTO MEZZI:	Costo Unità	N. Unità	Complessivo	Annuo	C x Km.
▪ Semirimorchi	30.000	4	120.000		
▪ Motrici	95.000	2	190.000		
- Ammortamento mezzi	20%		310.000	€ 62.000	€ 0,95
- Manutenzioni	10.000	2		€ 20.000	€ 0,31
- Assicurazione e bollo	4.300	2		€ 8.600	€ 0,13
- Costo pneumatici (al km.)	0,035	65.088		€ 2.278	€ 0,04
- Costo litro gasolio (1 l = 1 km.)	0,922	65.088		€ 60.011	€ 0,92

COSTO MANODOPERA:	Costo Unità	N. Unità	Complessivo	Annuo
- Autisti	€ 50.000	3		€ 150.000
COSTO COMPLESSIVO (MEZZI + MANODOPERA)				€ 302.889
+ IVA				€ 30.289
COSTO COMPLESSIVO IVA COMPRESA				€ 333.178

Inoltre, la tabella che segue mostra i costi necessari al mantenimento in funzione della struttura:

COSTO STRUTTURA			
	Costo Unità	Complessivo	Annuo
Investimento struttura (ammortamento)	10%	€ 500.000	€ 50.000
N. 4 Operai presso impianto	€ 45.000		€ 180.000
COSTO STRUTTURA			€ 230.000
+ IVA			€ 23.000
COSTO COMPLESSIVO IVA COMPRESA			€ 253.000

È bene precisare che il costo relativo alla voce "Investimento Struttura" è orientativo. E ciò in quanto, l'area individuata per ospitare il centro di trasbordo è di proprietà del Comune e il costo del suo utilizzo dipenderà dalla modalità con la quale Attiva vi entrerà in possesso.

Attualmente il trasporto dei rifiuti indifferenziati (destinati al centro di trasbordo) è accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 193, comma 4, del D. Lgs. 152/06 le frazioni avviate a recupero vengono trasportate senza essere accompagnate dal formulario di identificazione rifiuti ma, per monitorare l'andamento delle raccolte, ogni trasporto è accompagnato da un documento interno predisposto da Attiva. Periodicamente i competenti uffici comunali ricevono da Attiva copia dell'intera documentazione relativa alle operazioni appena descritte.

3.3.6 Raccolta rifiuti differenziati dai mercati coperti

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti viene effettuato nei seguenti mercati coperti cittadini:

- mercato coperto di Via Orazio;



10/54



- mercato coperto di Via Muzii;
- mercato ittico all'ingrosso di Via Paolucci;
- mercato ittico al minuto di Via Paolucci.

La frequenza di intervento è quotidiana se non diversamente concordata con il responsabile dei mercati.

Per la raccolta differenziata dei rifiuti presso ogni mercato sono individuate aree destinate al posizionamento di un numero adeguato di contenitori nonché aree di stoccaggio dove gli operatori mercatali conferiscono le varie frazioni differenziate (prodotte nell'ambito della propria attività di vendita) il cui volume non è compatibile con la capacità di contenimento dei suddetti cassonetti.

In questo servizio non rientrano la raccolta ed il trattamento dei sottoprodotti di origine animale: lo smaltimento di questa tipologia di rifiuto resta a carico dei singoli produttori.

3.4 SERVIZI DI PULIZIA E DI IGIENE DEL SUOLO PUBBLICO COMUNALE

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO: È l'insieme dei servizi operativi finalizzati all'esecuzione di operazioni manuali e/o meccanizzate, per il mantenimento degli standard di pulizia e di igiene del suolo pubblico.

Il servizio è composto dalle seguenti attività:

- Spazzamento manuale e/o meccanizzato di aree pubbliche ed a uso pubblico comunali;
- Pulizia aree pubbliche e ad uso pubblico comunali ove si tengono i mercati all'aperto;
- Lavaggio superfici circostanti i contenitori;
- Lavaggio strade;
- Lavaggio e sanificazione dei cassonetti;

AMBITO TERRITORIALE: Il servizio di pulizia ed igiene del suolo pubblico si svolge esclusivamente su aree pubbliche e ad uso pubblico comunali nell'ambito territoriale del Comune di Pescara.

3.4.1 Spazzamento manuale e/o meccanizzato di aree pubbliche ed a uso pubblico comunali

Nel servizio di spazzamento sono compresi anche gli interventi di:

- ripasso manuale zona Pescara Vecchia;
- ripasso manuale/meccanizzato delle zone centrali pedonali;
- spazzamento settimanale del ponte del mare e delle zone circostanti le rampe di accesso;
- potenziamento delle attività di spazzamento per raccolta foglie nel periodo novembre-dicembre (piano foglie);
- potenziamento nel periodo maggio-settembre delle attività di spazzamento sulle riviere e sulle zone di pregio cittadine.




Il servizio prevede anche interventi periodici su alcune strade ad alta intensità di traffico veicolare dotate di apposita segnaletica verticale di divieti di sosta (in orari notturni) sulle quali, in assenza di veicoli parcheggiati, è possibile effettuare interventi di pulizia più approfonditi (all'occorrenza sono previsti lavaggi e pulizia tombini) che consentono di migliorare il livello di igiene ambientale.

3.4.2 Pulizia aree pubbliche e ad uso pubblico comunali ove si tengono i mercati all'aperto

Le aree pubbliche interessate da questo servizio sono quelle dove si tengono i mercati all'aperto. In particolare gli interventi di pulizia previsti sono riassunti nella tabella seguente:

LUNEDI': Mercato di via Pepe, Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe)

MARTEDI': Mercato di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe).

MERCOLEDI': Mercato strada Parco, Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe)

GIOVEDI': Mercato di via Maestri del Lavoro, Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe)

VENERDI': Mercato di Largo Madonna (Colli), Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe)

SABATO: Area circostante mercato coperto di via Orazio, Mercato di via Malagrida (San Giuseppe), Mercato di via Caduti per Servizio.

Gli interventi vengono effettuati anche nei giorni festivi, nelle sole aree mercatali in cui le attività sono autorizzate da apposita ordinanza sindacale.

Gli interventi di pulizia consistono:



- a) nella raccolta differenziata delle varie frazioni conferite dai vari operatori mercatali. L'operazione viene agevolata da Attiva che effettua quotidianamente, ove stabilito, una preventiva consegna di bidoni e sacchi alle varie postazioni di vendita;
- b) nelle operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato dell'intera area esterna adibita a mercato.

3.4.3 Lavaggio superfici circostanti i contenitori

Attiva assicura l'igiene nelle piazzole dove sono posizionati i contenitori per la raccolta dei rifiuti, attraverso la pulizia delle aree sottostanti i cassonetti e, ove necessario, attraverso la disinfezione/sanificazione delle superfici circostanti.

L'intervento viene effettuato da un operatore munito di mezzo appositamente allestito con idropulitrice.

La frequenza media di questo servizio è trimestrale. Nelle zone del centro e di maggior pregio cittadino gli interventi hanno frequenze bi-settimanali (isole ecologiche di piazza S. Cuore e C.so

 12/54 

Umberto) e mensili (vie N. Fabrizi, R. Elena, R. Margherita, Firenze, Cesare Battisti, C.so Vittorio Emanuele e Riviera Nord fino alla rotonda Paolucci).

3.4.4 Lavaggio strade

Il servizio di lavaggio stradale viene effettuato, di norma e in assenza di precipitazioni meteorologiche, con cadenza mensile nelle vie ad elevato traffico veicolare ed è strettamente correlato al rispetto, da parte dell'utenza, dei divieti di sosta notturni programmati. Il servizio viene espletato garantendo, in sequenza, lo spazzamento manuale (preparazione del percorso con la rimozione dei rifiuti ed il posizionamento degli stessi in aree stradali facilmente raggiungibili dalle spazzatrici meccanizzate), il passaggio delle spazzatrici meccaniche e, da ultimo, l'utilizzo della macchina lava strade.

Le vie oggetto di lavaggio sono quelle interessate dai divieti di sosta notturni programmati e quelle con pavimentazioni speciali.

3.4.5 Sanificazione e lavaggio dei cassonetti

Attiva assicura la pulizia dei cassonetti sottoponendoli a lavaggio periodico mediante idonei mezzi lavacassonetti. In alternativa, il lavaggio esterno dei cassonetti può avvenire ricorrendo all'azione combinata di acqua e detersivi, sanificando l'interno degli stessi (solo quelli dedicati alla raccolta dell'indifferenziato e della frazione organica) con prodotti a base di enzimi, che abbattano le emissioni maleodoranti e agiscono sulle superfici a contatto con i rifiuti. Il trattamento enzimatico viene effettuato nel rispetto delle frequenze minime di cui al seguente prospetto:

PERIODO	Frequenze minime di trattamento
da Maggio a Settembre:	Quindicinale
da Ottobre ad Aprile dell'anno success.:	Mensile



Il lavaggio esterno dei cassonetti viene effettuato da un operatore con l'ausilio di un mezzo allestito con idropulitrice. La frequenza media di questo servizio è trimestrale, mentre nelle zone del quadrilatero centrale della città compreso tra via L. Muzii, c.so Vittorio Emanuele, via Paolucci e Lungomare Matteotti gli interventi hanno frequenze settimanali (isole ecologiche di piazza S. Cuore e C.so Umberto) e mensili (sul resto delle vie comprese nel suddetto quadrilatero).

3.5 SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI

DEFINIZIONE: È l'insieme dei servizi operativi, accessori e complementari alle attività di spazzamento e di raccolta integrata dei rifiuti di provenienza domestica, che Attiva garantisce per il mantenimento degli standard di pulizia e di igiene della città.

Nella voce sono ricomprese le seguenti attività:

- Pulizia aree all'aperto pubbliche e ad uso pubblico comunali ove si tengano manifestazioni di qualunque genere autorizzate dal Comune di Pescara;

 13/54 

- Pulizia pozzetti e caditoie stradali;
- Pulizia fontane della Madonnina e di Cascella;
- Pulizia aiuole;
- Sgombero discariche abusive e depositi incontrollati di rifiuti su aree comunali;
- Raccolta rifiuti ingombranti;
- Raccolta siringhe;
- Pulizia spiagge libere;
- Sgombero neve;
- Pulizia stadio;
- Spazzamento manuale e meccanizzato del parcheggio dell'area di risulta;
- Rimozione carcasse animali;
- Emergenze;
- Derattizzazione e Disinfestazione su aree pubbliche e a uso pubblico comunali
- Servizio parchi (apertura, chiusura e svuotamento cestini);
- Rapporti con l'utenza;
- Servizi aggiuntivi per il periodo estivo;
- Campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione;
- Verifiche periodiche di "customer satisfaction";
- Deiezioni canine e manutenzione "doggy box";
- Lotta ai piccioni;
- Interventi su zone particolarmente soggette a imbrattamento e su pavimentazioni speciali;
- Rimozione scritte;
- Supporto all'Amministrazione Comunale nella redazione di documenti inerenti le attività svolte da Attiva e trasmissione periodica dati statistici sui rifiuti;
- Fornitura di materiali di consumo e di attrezzature per la raccolta dei rifiuti;
- Manutenzione dei cassonetti e dei cestini.
- Spostamento cassonetti
- Spazzamento rampe dell'asse attrezzato e della circonvallazione

AMBITO TERRITORIALE: i servizi di seguito descritti si svolgono esclusivamente su aree pubbliche e ad uso pubblico comunali nell'ambito territoriale del Comune di Pescara.

3.5.1 Pulizia aree all'aperto pubbliche e ad uso pubblico comunali ove si tengano manifestazioni di qualunque genere autorizzate dal Comune di Pescara.

Il servizio riguarda le aree interessate da manifestazioni pubbliche di qualsiasi tipo e mercati occasionali.




Il servizio è analogo a quello della pulizia dei mercati all'aperto e viene effettuato con interventi congiunti di tipo manuale e meccanizzato svolti al termine della manifestazione e comunque entro il successivo turno notturno dello spazzamento.

L'Amministrazione comunale avvisa con anticipo Attiva delle manifestazioni pubbliche, dei mercati e delle fiere occasionali che si terranno sul territorio comunale specificando le aree interessate.

Il canone di servizio copre i primi 80 interventi giornalieri. Per manifestazioni che durano più giorni, le giornate da computare sono quelle di effettivo lavoro.

Per le manifestazioni successive alle prime 80 giornate Attiva assicura gli interventi di pulizia con pagamento a parte.

Gli interventi di pulizia a seguito di manifestazioni pubbliche (concerti, eventi sportivi, ecc...) presso lo Stadio Adriatico, se richiesti, sono da considerarsi nell'ambito delle manifestazioni aggiuntive e dunque nel conteggio degli eventi autorizzati dal Comune.

3.5.2 Pulizia pozzetti e caditoie stradali.

Il servizio prevede interventi di pulizia per pozzetti, caditoie e bocche di lupo insistenti su aree pubbliche e ad uso pubblico comunale.

Gli interventi sono superficiali e di tipo manuale. Quelli più in profondità ed all'interno delle condotte vengono effettuati direttamente dall'Amministrazione tramite autospurgo.

Il servizio viene effettuato tutti i giorni feriali secondo un calendario ispirato ai seguenti criteri:

- per pozzetti e caditoie ad alta criticità (ossia ubicati in zone soggette sistematicamente ad allagamenti): interventi a cadenza mensile e controlli a seguito di precipitazioni atmosferiche a carattere eccezionale;
- per pozzetti e caditoie a criticità media (ubicati in zone potenzialmente soggette ad allagamenti): monitoraggio a cadenza bimestrale;
- per i rimanenti pozzetti e caditoie: interventi con il criterio della rotazione / segnalazione.

La pulizia dei pozzetti prevede, ove necessario, anche il loro collaudo (verifica della capacità recettiva) mediante introduzione di acqua. Può accadere che per rimuovere l'occlusione nei primi tratti, si faccia ricorso ad un autospurgo dotato di lancia a pressione. I casi che danno ancora esito negativo sono oggetto di segnalazione all'Amministrazione comunale.

3.5.3 Pulizia fontane della Madonnina e di Cascella

L'attività di pulizia delle fontane viene effettuata mediante l'utilizzo di idropulitrice. Ove la pulizia richieda lo svuotamento delle fontane, l'operazione viene preliminarmente effettuata dal personale del Comune.

La fontana della Madonnina viene lavata, se necessario, una volta al mese: quotidianamente viene effettuata la pulizia da rifiuti e sporczia sia all'interno che intorno alla vasca.



La Nave di Cascella, a Largo Mediterraneo, viene svuotata, lavata e ripulita dalla sabbia, anche nell'area e nella piazza circostante, ove risulti necessario, due volte al mese.

Durante il lavaggio viene effettuato l'intervento anti alghe. Quotidianamente, invece, viene effettuato un intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati all'interno ed all'esterno della vasca medesima.

3.5.4 Pulizia aiuole

Le aiuole oggetto del servizio sono quelle situate in:

- Via Nicola Fabrizi;
- Corso Umberto;
- Viale della Riviera;
- Via Regina Elena;
- Via Regina Margherita;
- Piazza Primo Maggio,
- Piazza Santa Caterina;
- Piazza Sacro Cuore;
- Piazza dei Grue;
- Piazza Salvo D'Acquisto;
- Piazza San Luigi Gonzaga;
- Piazza Spirito Santo;
- Piazza della Marina;
- Piazza San Giuseppe;
- Piazza San Francesco;
- Piazza IV Novembre;
- Piazza Duca degli Abruzzi;

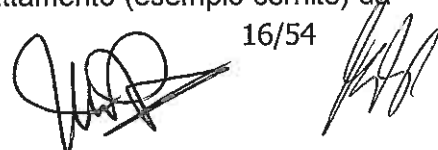
L'intervento è di tipo manuale, prevede la rimozione dei rifiuti e delle deiezioni canine presenti e si effettua con frequenza bimensile.

3.5.5 Sgombero discariche abusive e depositi incontrollati di rifiuti su aree comunali

Lo sgombero delle discariche abusive viene effettuato con specifici mezzi ed attrezzature. All'occorrenza (es. in presenza di grosse quantità di inerti) tale operazione può essere affidata dalla Società a ditte esterne specializzate e che impiegano attrezzature adeguate e più efficaci non in dotazione alla Attiva SpA.

Gli interventi vengono organizzati dal personale operativo di Attiva o direttamente dall'Amministrazione comunale secondo le segnalazioni pervenute dagli utenti.

I rifiuti, per quanto possibile, vengono selezionati, differenziati, raccolti e trasportati nelle piattaforme di destinazione. I costi di conferimento e di eventuale trattamento (esempio cernite) da



riconoscere alle piattaforme di destinazione sono anticipati da Attiva che provvederà successivamente ad emettere fattura di pari importo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

3.5.6 Raccolta rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata tutti i giorni feriali.

Il servizio viene svolto:

- su prenotazione degli utenti, che possono chiamare gratuitamente il numero verde;
- monitorando il territorio comunale sulla base di un programma settimanale predeterminato e di segnalazioni del personale interno, di utenti o dell'Amministrazione comunale;
- ritirando gratuitamente i rifiuti ingombranti conferiti dai cittadini presso la ricicleria di via Fiora.

Il servizio gratuito di raccolta ingombranti è garantito a tutte le strutture e le scuole comunali. Per tutti gli altri utenti il servizio, se svolto all'interno delle strutture private, è a pagamento, secondo un tariffario proposto da Attiva ed approvato dall'Amministrazione comunale.

3.5.7 Raccolta siringhe

La raccolta siringhe viene effettuata, anche su segnalazione degli utenti, da personale appositamente addestrato e munito delle attrezzature necessarie.

Può essere effettuata anche da società terze in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, su specifico incarico di Attiva ed a totale onere di quest'ultima.

3.5.8 Spiagge libere

Le spiagge libere oggetto del servizio di pulizia sono quelle situate:

- al confine Pescara/Francavilla;
- in corrispondenza di Villaggio Alcyone;
- in adiacenza al fosso Valle lunga (2 tratti);
- di fronte a Via Braga;
- accanto allo stabilimento Ippocampo (2 tratti);
- accanto allo stabilimento della Polizia di Stato;
- accanto allo stabilimento dei Vigili del Fuoco;
- in zona riviera sud, denominata "Don Orione";
- in zona Madonnina;
- in adiacenza allo Stabilimento Salus;
- in adiacenza a Piazza Primo Maggio;
- accanto allo stabilimento Jambo;
- al confine con Montesilvano.

Il servizio, da maggio a settembre, viene svolto tutti i giorni, inclusi i festivi, e comprende: iniziale posizionamento di un idoneo numero di trespoli per la raccolta differenziata dei rifiuti su tutti i tratti



di spiaggia libera; interventi di pulizia dell'arenile con apposita attrezzatura meccanizzata; raccolta delle alghe depositate in battigia; svuotamento dei cestini e dei trespoli e collocamento delle buste pulite all'interno dei contenitori.

La frequenza di intervento dello svuotamento dei cestini e dei trespoli presenti nelle singole spiagge libere è quotidiana, inclusi i festivi.

La frequenza minima degli interventi relativi alla pulizia dell'arenile con apposita attrezzatura meccanizzata è di tre volte alla settimana ed è garantita per tutti i tratti sopra descritti. Per le aree in adiacenza a Piazza Primo Maggio ed in zona Madonnina vengono effettuati, all'occorrenza, interventi giornalieri.

3.5.9 Sgombero neve

Per le operazioni di sgombero neve, su richiesta dell'Amministrazione comunale Attiva mette a disposizione i mezzi (trattori allestiti con lama spartineve e spargisale, mezzi per spargimento manuale del sale, vetture a trazione integrale, ecc...) di sua proprietà e il personale al momento disponibili. I mezzi sono impiegati secondo le indicazioni del dirigente della Protezione Civile del Comune di Pescara.

3.5.10 Pulizia stadio

Attualmente il servizio viene svolto unicamente dopo lo svolgimento di tutti gli incontri di calcio, anche amichevoli, giocati in casa dalla squadra di calcio del Pescara.

Il servizio, i cui oneri sono oggetto di correnti trattative tra Ente civico e società Pescara Calcio, consiste:

- nella pulizia, da effettuarsi nella mattina del giorno previsto per la partita della Pescara Calcio, delle aree esterne circostanti la struttura, dei seggiolini, delle gradinate e dei passamani dei settori tribune, distinti e curve nord e sud (con rimozione degli escrementi dei piccioni), delle panchine a bordo campo e di tutti i servizi igienici riservati agli spettatori;
- nella pulizia, entro i 3 giorni feriali successivi ad ogni manifestazione, degli spalti e delle gradinate dei settori tribune, distinti e curve nord e sud (con rimozione di bottiglie, cartacce e ogni genere di rifiuto abbandonato) oltre che di tutti i bagni destinati al pubblico. I rifiuti rimossi dagli spalti sono raccolti in buste e depositati nell'area esterna dello stadio. Attiva provvede alla raccolta ed allo smaltimento di tali sacchi;
- nella rimozione di rifiuti dalle aree maggiormente frequentate all'esterno dello stadio e degli oggetti contundenti che possono essere lanciati nella zona circostante lo stadio. L'operazione viene effettuata prima e durante l'intervallo tra il primo ed il secondo tempo delle partite.

3.5.11 Spazzamento manuale e meccanizzato del parcheggio dell'Area di Resulta.

 18/54 

L'attività svolta all'interno del parcheggio dell'Area di Risulta consiste nella rimozione dei rifiuti e degli ingombranti abbandonati e nello spazzamento sia manuale che meccanizzato. L'area interessata riguarda la zona antistante la stazione e quella adibita a parcheggio a pagamento. La frequenza degli interventi è bimensile (secondo e quarto giovedì del mese). Lo svuotamento dei cestini è all'occorrenza.

3.5.12 Rimozione carcasse animali

Per lo svolgimento del servizio Attiva si avvale della collaborazione di una Società terza in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

Il servizio viene effettuato, salvo casi eccezionali dovuti all'indisponibilità della Società terza, entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione che può pervenire sia da parte dei cittadini che degli organi di controllo dell'Amministrazione comunale.

I costi del servizio sono anticipati da Attiva che provvederà successivamente ad emettere fattura di pari importo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Il servizio comprende anche la rimozione delle eviscerazioni e degli scarti della lavorazione del pesce o di scarti di macellazione oggetto di abbandono da parte di ignoti.

3.5.13 Emergenze

In casi di emergenze sul territorio comunale (es. esondazione del fiume, allagamenti, calamità naturali, eventi atmosferici a carattere eccezionale, crolli, ecc..), Attiva mette a disposizione del dirigente della Protezione Civile o dell'istituzione all'uopo indicata dall'Amministrazione comunale, tutti i mezzi e le risorse al momento reperibili sospendendo i servizi ritenuti al momento non indispensabili. Tali risorse, coordinate da uno o più capiturno, sono impiegate secondo le indicazioni del Comune, dei Vigili Urbani - a supporto di altri Enti di soccorso operanti sul territorio - e del COC (Centro Operativo Comunale), operante nell'ambito dell'Amministrazione comunale istituita per il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare gli eventi calamitosi.

3.5.14 Derattizzazione e disinfestazione su aree pubbliche e a uso pubblico comunali

Il servizio, da svolgersi sul territorio comunale di Pescara attraverso l'impiego di prodotti e sistemi selettivi non nocivi per l'uomo e per l'ambiente, comprende:

- la disinfestazione e derattizzazione di aree e strutture comunali, incluso il canile rifugio di via Raiale, secondo un calendario annualmente disposto da Attiva;
- la disinfestazione, derattizzazione e bonifica dei terreni di proprietà privata nei casi di inottemperanza dei proprietari a specifiche ordinanze dirigenziali o sindacali, su disposizione del competente Servizio del Comune di Pescara.

Le attività programmate di disinfestazione e derattizzazione sono oggetto di informativa alla cittadinanza da parte dell'Amministrazione comunale.

 19/54 

DISINFESTAZIONE

La lotta alle zanzare (compresa la zanzara tigre) viene effettuata mediante:

- interventi anti-larvali (con cadenza quindicinale) su pozzetti e caditoie delle principali strade cittadine dove sono presenti ristagni d'acqua, su aree di golena o in continuità del fiume Pescara e del canale Fosso Valle Lunga, sulle aree incolte comunali per le parti raggiungibili dal getto del cannone azionato dalle vie perimetrali, inclusi fossati e scoli ed aree acquitrinose, nei parchi comunali D'Avalos, ex Caserma Cocco, Sabucchi e De Riseis;
- interventi adulticidi (con cadenza quindicinale, in orari notturni) su aree urbane comunali, nei parchi comunali De Riseis e Sabucchi, nelle aree comunali incolte e/o acquitrinose per le parti raggiungibili dal getto del cannone azionato dalle vie perimetrali;
- posizionamento di un numero congruo di ovitrappole (almeno 80) per monitorare la presenza e la diffusione sul territorio della zanzara tigre, per potenziare gli interventi nelle zone a più elevata infestazione oltre che per verificare l'efficacia dei trattamenti.

Per la rimozione di nidi di vespe e calabroni Attiva garantisce interventi su aree, strade e fabbricati ad uso pubblico fino ad una altezza di 5 metri da terra.

DERATTIZZAZIONE

La lotta alle specie murine viene effettuata nelle aree pubbliche e nelle strutture comunali quali scuole, mercati e mattatoi.

Attiva garantisce l'effettuazione del servizio di derattizzazione nei mercati coperti ed aree circostanti, nelle aree portuali, nel canile municipale, nel Mattatoio Comunale, nei parchi De Riseis, Sabucchi e nell'area circostante il laghetto del Parco D'Avalos, sulle palme piantumate in piazza I Maggio ed in quelle lungo la riviera dove vengono rilevate infestazioni di Rattus Rattus (Ratto Nero) oltre che nelle altre zone segnalate dai cittadini o dall'Amministrazione comunale ovvero nelle zone dove rileva autonomamente la presenza di infestazioni murine. Attiva colloca dispositivi idonei alla lotta ai roditori in punti strategici delle zone infestate (anfratti, aiuole, prossimità delle tane, etc.) e monitora tali dispositivi ed i livelli di infestazione presenti.

Attiva garantisce, su specifica richiesta degli Assessorati di competenza e con il loro coordinamento, la disinfestazione e la derattizzazione di scuole comunali, mattatoio, strutture sportive, mercati coperti e mercati ittici.

3.5.15 Servizio Parchi (apertura, chiusura e svuotamento cestini)

Il servizio consiste nell'apertura e chiusura quotidiana, incluso i festivi, dei parchi di seguito elencati, e nello svuotamento dei cestini gettacarte presenti al loro interno:

- Parco Santa Caterina (Piazza Santa Caterina);
- Parco di Villa Basile (Strada Colle Marino e Salita Zanni);
- Parco dell'Amicizia (Settore Nord e Sud) (Via Centorame);



- Parco del Sole (Strada Vicinale Ciattoni);
- Parco Nicola Calipari (Via Caduti di Nassiriya);
- Parco delle Meraviglie (Via di Sotto);
- Parco dell'ex Vivaio Comunale (Salita Zanni);
- Parco Peter Pan (Via Monte Faito);
- Parco della Fantasia (Via Monte Acquaviva)
- Parco della Gioia (Via Arapietra)
- Parco della Restituzione (via Monte Corvo)
- Parco Di Monte Corvo (area sgambettamento).

Per il parco S. Caterina viene effettuato, oltre ai servizi sopra descritti, un intervento di pulizia settimanale.

3.5.16 Rapporti con l'utenza

Attiva ha istituito e pubblicizza adeguatamente un numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Per gli utenti che non riescono a conferire con l'operatore, il servizio prevede la possibilità di lasciare il proprio recapito telefonico per essere ricontattati in giornata. La finalità del numero verde è quella di consentire agli utenti di avere informazioni sui servizi, di segnalare situazioni di degrado o disservizio, di richiedere interventi specifici sul territorio, di prenotare ritiri a domicilio, di chiedere preventivi per servizi a pagamento, ecc...

Attiva garantisce riscontri a tutta l'utenza (privati, Enti, uffici, ecc..) entro 48 ore lavorative dal ricevimento della richiesta, salvo i casi in cui l'intervento, per causa di forza maggiore, non possa essere evaso nel termine suddetto.

Attiva realizza, monitora e tiene costantemente aggiornato un sito WEB nel quale sono riportate informazioni sui servizi offerti, sulla carta dei servizi, su iniziative in corso o programmate, su spazi riservati a richieste/contatti degli utenti, sui riferimenti per la cittadinanza, etc.

Attiva, su richiesta, garantisce a proprie spese la fornitura e la consegna di buste biodegradabili, in quantità non inferiore a 30 buste/mese, per ciascun nucleo familiare a tutti gli utenti raggiunti dal servizio porta a porta o che comunque hanno la possibilità di conferire separatamente la frazione organica. Inoltre, provvede a sua cura e spese, a consegnare in comodato d'uso gratuito i kit per la raccolta differenziata agli utenti che ne sono sprovvisti, a sostituirli gratuitamente ogni qualvolta necessario e a reintegrarli, su richiesta, in caso di furti e/o danneggiamenti.

Attiva, infine, garantisce la partecipazione a sopralluoghi, riunioni, incontri con la cittadinanza, finalizzati o connessi ai servizi di igiene urbana, richiesti dall'Amministrazione comunale o resi necessari da segnalazioni di utenti, Autorità, Commissioni comunali, Enti, etc.

3.5.17 Servizi aggiuntivi per il periodo estivo




Come precedentemente accennato è stato avviato un progetto che impone ai balneari di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e lo stoccaggio degli stessi all'interno di aree private (appartenenti agli stabilimenti) accessibili al personale di Attiva. Sono stati rimossi i cassonetti stradali che erano a disposizione dei balneari con evidenti benefici in termini di decoro ed igiene urbani.

Attiva nel periodo estivo potenzia i servizi di raccolta e spazzamento nelle aree più frequentate della città. Al fine di concentrare maggiori risorse nei giorni domenicali/festivi ed in quelli di maggior fruizione dei servizi balneari da parte degli utenti per il periodo estivo si potranno, all'occorrenza, utilizzare contratti part time le cui ore complessive saranno pari a quelle previste per personale impiegato full time (in modo da poter utilizzare con maggior flessibilità il personale concentrandolo nei giorni di maggiore necessità).

3.5.18 Campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione

Attiva si fa promotrice di campagne di educazione ambientale rivolte in particolare alle scuole nonché di campagne promozionali rivolte all'utenza aventi ad oggetto le buone pratiche di gestione dei rifiuti.

Attiva assicura l'adesione, la collaborazione e la fattiva partecipazione a iniziative di sensibilizzazione promosse da Enti pubblici, dai Consorzi di filiera o da altri enti/associazioni anche di tutela ambientale, locali o nazionali.

Attiva garantisce a propria cura e spese la realizzazione e la diffusione di deplianti e pieghevoli informativi, manifesti, slogan a fini pubblicitari e promozionali connessi ad attività e servizi inerenti la gestione dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo delle proprie strutture fisse e mobili.

Attiva aderisce, a sua cura e spese, a tutte le iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale inerenti l'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle regole inerenti la gestione dei rifiuti, incluse le azioni di vigilanza e di eventuale repressione dei comportamenti scorretti in applicazione di ordinanze sindacali e/o disposizioni similari.

3.5.19 Verifiche periodiche di "customer satisfaction"

Attiva effettua periodicamente processi di verifica, statisticamente attendibili, della soddisfazione dell'utenza sulla qualità dei servizi offerti, dando comunicazione degli esiti al Comune. La finalità è quella di valutare strategie di intervento e programmi di miglioramento continui, sì da garantire il costante adeguamento dei servizi ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza. È in corso di pubblicazione sul sito della Società la "Carte dei servizi", documento che, in modo trasparente ed accessibile a tutti, definisce i principi, le regole e gli standard qualitativi dei servizi erogati. È finalizzata ad assicurare ai cittadini il continuo monitoraggio dello svolgimento dei servizi, mettendoli in condizione di poterne valutare efficacia, efficienza ed economicità.



3.5.20 Deiezioni canine e manutenzione doggy box

Il servizio prevede l'impiego di un mezzo dedicato alla raccolta delle deiezioni canine e la pulizia settimanale dei doggy boxes distribuiti nei punti della città riportati nell'elenco seguente:

- Ex Caserma Cocco (interno Parco)
- Via Scarfoglio (ingresso parco)
- P.zza Dei Grue
- P.zza San Luigi
- Via Cavour: Strada Parco
- Via Puccini: Parco De Riseis
- P.zza 1° Maggio: Giardini
- P.zza Sacro Cuore
- P.zza Santa Caterina
- Via Regina Elena: Parco Florida
- Via Milite Ignoto: Strada Parco
- Via Cavour: Villa Sabucchi
- Via L. Muzii: Strada Parco
- Via Monte Corvo
- Via Parco Nazionale D'Abruzzo

Il servizio prevede altresì la ricarica, anch'essa settimanale, dei distributori messi a disposizione dal Comune di Pescara e posizionati nei punti sotto riportati, con i materiali di consumo (palette e bustine per la raccolta delle deiezioni canine) messi gratuitamente a disposizione degli utenti (il costo è a totale carico di Attiva) nei luoghi sottoindicati:

- Parco D'Avalos (ex AURUM)
- P.zza Salvo D'Acquisto
- Via Puccini angolo via U. Foscolo
- Lido IL Corallo: lungomare SUD
- Via Bonifica: Parco D'Avalos
- Lato Stadio: Parco D'Avalos
- Via Teatro D'Annunzio (ingresso)
- Istituto Paolo VI: lungomare SUD
- Via Nenni (Parco Accoglienza)
- Via Po (Parco Accoglienza)
- zona Madonnina: Porto
- Lido Beach: Nave di Cascella
- Lido 4 Vele: lungomare NORD
- Lido Medusa: lungomare NORD



- Via Mafalda di Savoia: str. Parco
- Via Centorame: Parco Amicizia
- Via Salita Zanni: Ex Vivaio Comunale
- Str. Colle di Mezzo (Parco Pacca)
- Via Pizzoferrato: via Parco Nazionale
- Via A. Cicognini (Parco Cicognini)
- Via Monte Bove.

3.5.21 Lotta ai piccioni

Il servizio, a totale carico di Attiva, consiste nell'acquisto e nella distribuzione, in 10 punti della città, per 5 giorni alla settimana e durante tutto il periodo marzo-ottobre, di un mangime additivato con un farmaco (Ovistop) che sterilizza i volatili. Il servizio prevede almeno due riesami periodici all'anno dei risultati mediante il coinvolgimento di tecnici specializzati del settore.

L'obiettivo è quello di ridurre la presenza dei volatili in città e limitare le ripercussioni negative sulla salute dei cittadini e sull'architettura urbana.

3.5.22 Interventi su zone particolarmente soggette a imbrattamento e su pavimentazioni speciali

La tabella che segue mostra le Aree, le frequenze e le descrizioni degli interventi relativi al servizio affidato a società terza selezionata a mezzo gara:

Area	Frequenza intervento	Descrizione intervento
Ponte Risorgimento	MENSILE	Lavaggio con idropulitrice della pavimentazione pedonale di entrambi i lati
Sottopasso via Teramo	BISETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e rimozione guano piccioni
Sottopasso via Forca di Penne	BISETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e rimozione guano piccioni
n. 3 sottopassi via Ferrari	BISETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e rimozione guano piccioni
Panchine p.zza Salotto	QUINDICINALE	Lavaggio con idropulitrice
P.zza Garibaldi	BIMESTRALE e in occasione di manifestazioni	Lavaggio con idropulitrice della pavimentazione e del monumento
Isole ecologiche Corso Umberto	TRISSETTIMANALE	Lavaggio dei cassonetti e dell'area circostante con idropulitrice e sanificazione
Isole ecologiche p.zza Sacro Cuore	TRISSETTIMANALE	Lavaggio dei cassonetti e dell'area circostante con idropulitrice e sanificazione
Largo dei Frentani	SETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e sanificazione aree soggette a "sporcamento" (urine, ecc..)
Via dei Bastioni	TRIMESTRALE	Lavaggio pavimentazione con idropulitrice e detergente
Corso Manthoné	TRIMESTRALE	Lavaggio pavimentazione con idropulitrice e detergente
Via delle Caserme	TRIMESTRALE	Lavaggio pavimentazione con idropulitrice e detergente
Traverse Pescara vecchia	TRIMESTRALE	Lavaggio pavimentazione con idropulitrice e

		detergente
Aree p.zza Sacro Cuore	TRISETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e rimozione guano piccioni
Via Piave e vicoli circostanti	SETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice e sanificazione aree soggette a "sporramento" (urine, ecc..)
Bagni Colli	BISETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice
Pavimentazione a scacchi via Firenze	SETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice
Pavimentazione a scacchi via Cesare Battisti	SETTIMANALE	Lavaggio con idropulitrice

Il servizio è finalizzato a preservare e garantire il decoro urbano in alcune zone della città che per la loro ubicazione o frequentazione sono maggiormente esposte al rischio di imbrattamento.

3.5.23 Rimozione scritte

Attiva assicura almeno 20 interventi l'anno di rimozione di scritte, graffiti e simboli da muri e fabbricati pubblici indicati dall'Amministrazione comunale e su esplicita richiesta di quest'ultima.

3.5.24 Supporto all'Amministrazione comunale nella redazione di documenti inerenti le attività svolte da Attiva e trasmissione periodica dei dati statistici sui rifiuti

Attiva, ove richiesto dall'Amministrazione comunale o dalle vigenti norme di settore, fornisce, senza oneri per i richiedenti, documenti e dati inerenti i servizi svolti. Garantisce altresì il supporto nella redazione di verbali, gare, relazioni tecniche, etc., riguardanti le attività oggetto dell'affidamento.

3.5.25 Fornitura di materiali di consumo e di attrezzature per la raccolta dei rifiuti

Sono a totale carico di Attiva la fornitura ai singoli nuclei famigliari di kit per la raccolta differenziata e buste biodegradabili per la raccolta dell'organico, ai condomini ed alle grandi utenze di bidoni, cassonetti, cassoni, etc. Nelle vie cittadine Attiva garantisce la fornitura e l'installazione di cassonetti, cestini gettacarte, materiale di ricarica dei doggy boxes e distributori di bustine per la raccolta di deiezioni canine, oltre a prodotti sanificanti, detergenti, etc.

In occasione di manifestazioni autorizzate dal Comune Attiva assicura, senza oneri per i richiedenti, la fornitura di un adeguato numero di trespoli e buste oltre che di cassonetti per la raccolta dei rifiuti impegnandosi al loro svuotamento e ritiro al termine della manifestazione.

3.5.26 Manutenzione dei cassonetti e dei cestini

Attiva garantisce la pulizia e la manutenzione di cassonetti, bidoni e cestini porta rifiuti ubicati sull'intero territorio cittadino. In particolare assicura la sostituzione dei cassonetti (volumetrie da 1100 a 3200 l) tra i più danneggiati con altrettanti nuovi o rigenerati (ben funzionanti, risistemati nella carrozzeria, riverniciati e rietichettati).

Attiva assicura anche immediati interventi di ripristino di cestini, bidoni e cassonetti oggetto di atti vandalici, incidentati, spostati o danneggiati da eventi atmosferici eccezionali.




Attiva mette infine a disposizione, anche su sollecitazione degli utenti o dell'Amministrazione comunale e degli organi di controllo di polizia, mezzi e risorse per posizionamenti, spostamenti e rimozioni di cassonetti ed attrezzature di raccolta rifiuti, richiesti da esigenze di traffico, salubrità, pubblica sicurezza, migliore fruizione da parte dei cittadini, manifestazioni.

3.5.27 Spostamento cassonetti

Il servizio spostamento cassonetti viene effettuato a seguito di richieste scritte e motivate da parte delle utenze o delle autorità, per esigenze di sicurezza del traffico, in occasione di manifestazioni, di visite da parte di autorità, di partite di calcio, ecc...

Il servizio di norma viene svolto entro le 48 ore successive la richiesta e può comportare un preventivo sopralluogo per accertare le effettive necessità oltre che la fattibilità di quanto richiesto.

3.5.28 Spazzamento rampe dell'asse attrezzato e della circonvallazione

Il servizio di spazzamento delle rampe dell'asse attrezzato e della circonvallazione all'interno del territorio comunale rientra tra le incombenze a carico dell'Amministrazione Comunale e quindi di Attiva. Il servizio per essere espletato necessita di assistenza da parte dell'ANAS per la regolamentazione del traffico dei veicoli: per tale motivo ogni intervento viene preventivamente concordato con l'Ente gestore dell'asse attrezzato e della circonvallazione.

Mediamente sono previsti interventi a cadenza trimestrale. Particolari esigenze/necessità possono richiedere interventi aggiuntivi parziali o totali.

3.5.29 Gestione Cimiteriale

Con contratto del 29 maggio 2015, in ossequio alla delibera comunale n. 57 del 18.5.2015 e previa modifica statutaria deliberata con atto n.56 del 18.5.2015 Attiva ha ottenuto l'affidamento in concessione dal Comune di Pescara della gestione dei servizi cimiteriali del Cimitero di Colle Madonna di Pescara. La delibera di Consiglio Comunale n.56 infatti, ha modificato l'oggetto sociale, ampliandolo e prevedendo anche l'attività di gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri e quanto affine, connesso e strumentale.

Dal punto della gestione operativa, l'attività, dopo un primo periodo di inevitabile transizione impiegato ad assumere le necessarie informazioni e a riorganizzare le procedure organizzative, sta entrando a regime. Sia dal punto di vista economico che finanziario, la situazione dovrebbe progressivamente e tendenzialmente attestarsi verso posizioni di equilibrio senza influire sui numeri prodotti dal "core business" aziendale. Nell'eventualità che l'Amministrazione Comunale dovesse decidere l'affidamento ad Attiva anche della gestione del Cimitero di San Silvestro dovranno essere con essa concordate modalità e condizioni al fine di consentire alla società il



mantenimento del raggiunto equilibrio economico e finanziario. Informazioni e dettagli in merito alla politica di gestione del personale sono illustrati all'interno del successivo paragrafo 3.10.

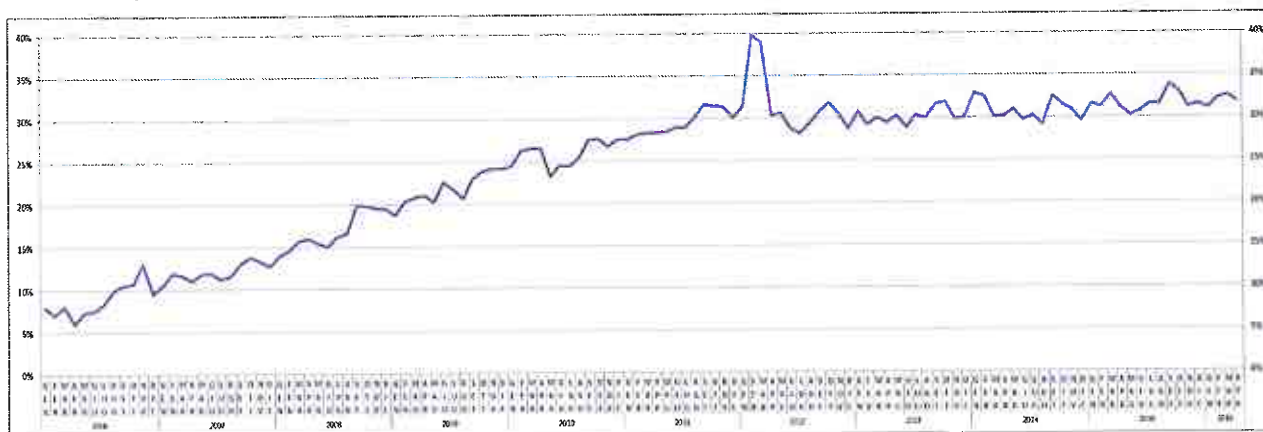
3.6 RIFIUTI RACCOLTI NEL 2015

Nella tabella seguente si riportano le quantità dei rifiuti raccolti nel 2015 suddivisi per frazione merceologica:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	TOTALE	%
ORGANICO	6.619.140,00	9,67%
POTATURE	1.133.760,00	1,66%
CARTONE	2.300.143,00	3,36%
CARTA	4.262.000,00	6,23%
LEGNO	1.106.690,00	1,62%
TESSILI	357.250,00	0,52%
MULTIMATERIALE (VETRO+PLASTICA+ METALLO)	5.428.660,00	7,93%
RAEE	293.081,00	0,43%
INGOMBRANTI	652.350,00	0,95%
ALTRO	190.681,00	0,28%
TOTALE RD	22.343.755,00	32,64%
INDIFFERENZIATO	45.017.660,00	65,77%
SPAZZAMENTO	1.063.620,00	1,55%
RIFIUTI CIMITERIALI	25.630,00	0,04%
TOTALE INDIFF	46.106.910,00	67,36%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	68.450.665,00	100,00%

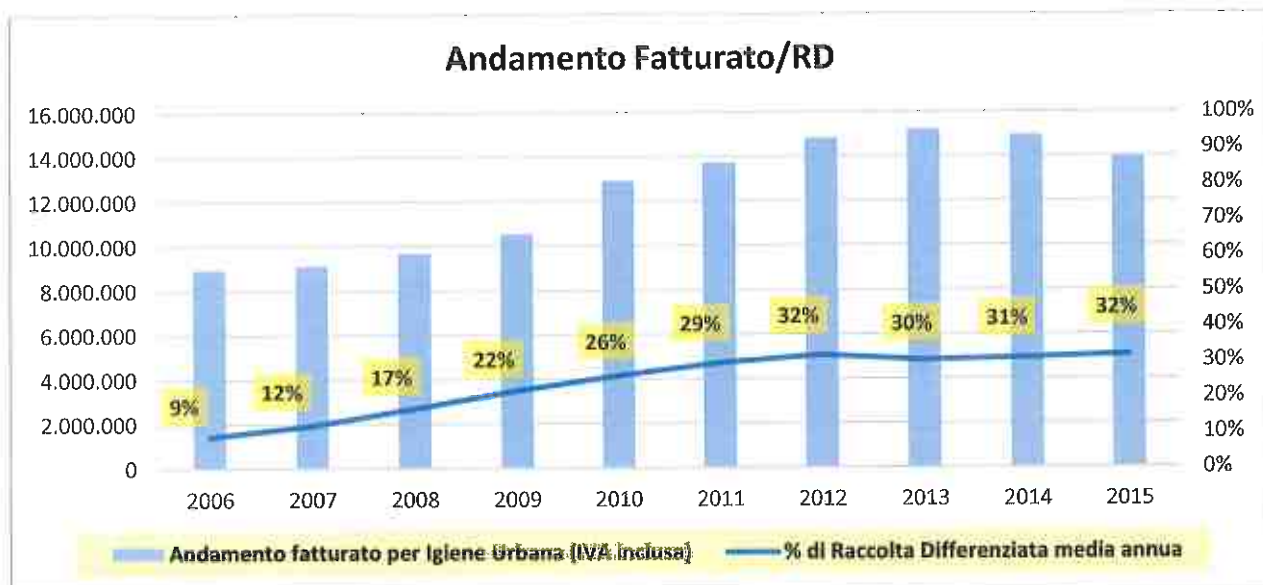
3.7 EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La tabella sotto riportata mostra l'andamento della raccolta differenziata a Pescara dal 2006 al mese di aprile 2016.



Nella tabella che segue, invece, viene rappresentato l'andamento del fatturato in relazione alla media annua della RD dal 2006 al 2015:

27/54

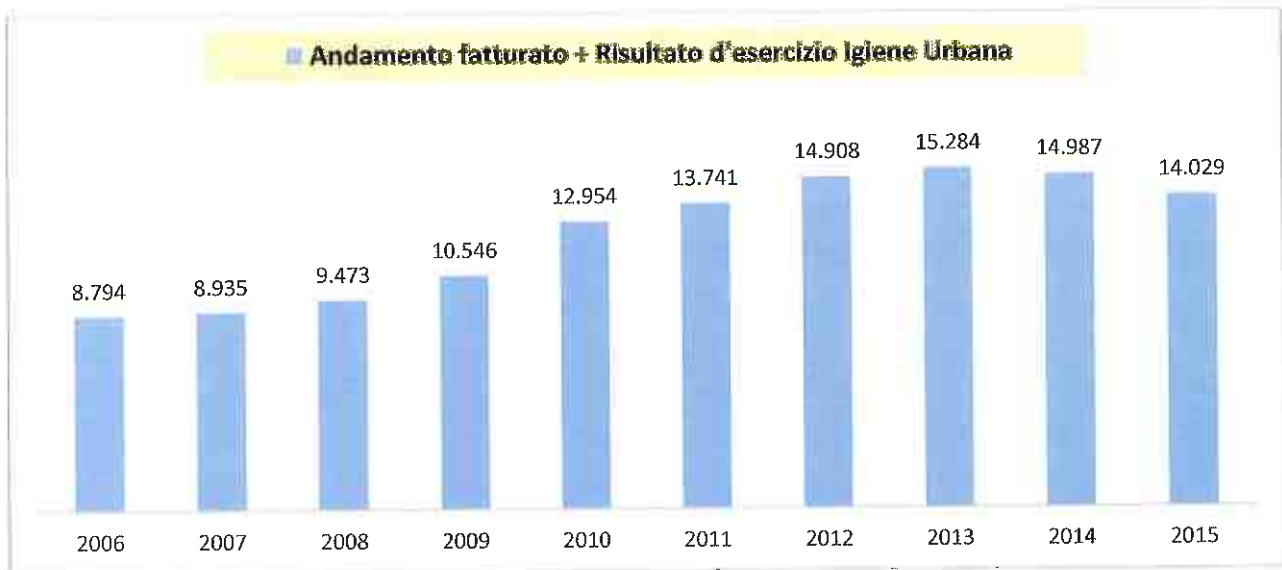


Da una analisi dei dati si può facilmente rilevare che:

- dal 2006 al 2011 si è registrata una progressiva crescita della Raccolta Differenziata (di seguito anche "RD") grazie agli investimenti ed agli estendimenti effettuati in quel periodo (S. Silvestro, quartieri dei colli, grandi utenze, ecc.). In quegli anni la rapidità di crescita della RD è stata pressoché costante: circa 10 punti percentuali ogni 3 anni. Il canone, IVA compresa, è passato da euro 8.953.397 del 2006 a euro 13.735.899 del 2011;
- dal 2011 al 2016 si apprezza una lievissima crescita della RD nonostante non siano stati più effettuati investimenti ed estendimenti significativi della raccolta "porta a porta". Gli investimenti effettuati dal 2011 al 2013 sono stati necessariamente indirizzati allo spazzamento ed al rinnovo del parco mezzi a causa dell'usura dei mezzi stessi e della loro obsolescenza. Dal 2014 ad oggi, nonostante la riduzione del canone, passato - Iva compresa - da euro 15.235.000 a euro 14.000.000, è stato comunque mantenuto il livello dei servizi resi, sia dal punto di vista delle risorse impiegate per le attività operative che della qualità del servizio erogato. Ciò è stato possibile anche grazie ad un'opera di contenimento e di razionalizzazione dei costi di gestione, come mostrato nella tabella che segue:

	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Costi di gestione	13.613.150	14.493.564	14.349.394	14.230.810	13.266.914

Il grafico sotto riportato mostra l'andamento del canone annuo - IVA compresa - dal 2006 al 2015. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati economici riportati, al canone sono aggiunti o sottratti gli utili o le perdite di bilancio (a seconda del risultato di ogni singolo anno). Si può notare che non sempre agli aumenti del canone corrispondono crescite della RD e ciò a conferma di quanto sopra asserito.



I dati sono in migliaia di euro e il fatturato è Iva compresa.

Sinteticamente: i dati mostrano inequivocabilmente che il "sistema Pescara" può ricominciare a far crescere la propria RD se da un lato si assicurano le risorse necessarie per effettuare gli investimenti e gli estendimenti porta a porta nelle zone cittadine non ancora raggiunte da questo servizio e dall'altro si intensificano quelle azioni finalizzate a migliorare il livello di efficienza del sistema di raccolta attuale anche attraverso attività di coinvolgimento e di sensibilizzazione dell'utenza.

3.8 SITUAZIONE LOGISTICA



Gli spazi disponibili dell'attuale sede operativa di via Fiora sono per la gran parte saturati dalle attività e dai mezzi di Attiva e ciò limita anche il flusso dei rifiuti differenziati raccolti.

Gli spazi aggiuntivi ricavabili dalla seconda ricicleria di via Prati, la cui realizzazione è slittata al primo semestre 2017 (per i ritardi nella individuazione del terreno, la contrattualizzazione con l'ANAS e le procedure autorizzative necessarie), saranno in parte utilizzati per trasferire i mezzi destinati alle attività di spazzamento e raccolta differenziata nella zona nord della città e consentiranno: il potenziamento della gestione dei flussi dei vari materiali raccolti, il miglioramento dell'efficienza dei servizi e la definitiva risoluzione del problema della inadeguatezza degli spazi disponibili.

Inoltre, l'aumento del parco mezzi indotto dalla crescita dei servizi erogati richiede il reperimento di nuove aree da locare (temporaneamente, in attesa della seconda ricicleria) nei pressi della sede operativa di Via Fiora il cui costo è stato integrato all'interno del piano economico di previsione.

3.9 SITUAZIONE IMPIANTISTICA E POSSIBILI SVILUPPI

La Società non è dotata di propri impianti per il trattamento dei rifiuti, né gestisce impianti altrui. Ciò la colloca nel tratto più oneroso, in termini di costi, della catena del ciclo della gestione dei rifiuti. Su di essa gravano i costi di raccolta, trasporto e logistica, mentre gli utili derivanti dal trattamento


 29/54
 

e dalla trasformazione dei materiali conferiti rimangono in capo ai gestori delle piattaforme di conferimento.

A ciò si aggiunga che in tali condizioni Attiva è spesso costretta a subire conseguenze e disagi legati a condizioni di mercato di fatto monopolistiche che determinano aumenti di prezzi (sia per la cernita che per il conferimento dei rifiuti) difficilmente negoziabili.

Inoltre, come già verificatosi anche più di una volta negli anni precedenti, la carenza di impianti comporta che anche un solo fermo impianto, per manutenzione o per qualsiasi altra ragione, determina condizioni di emergenza di difficile gestione legate alla estrema difficoltà di individuare impianti alternativi di destinazione in grado di ricevere in tempi adeguati i consistenti volumi prodotti dalla città di Pescara.

Ciò detto occorre aggiungere che, affinché il "sistema rifiuti" comunale faccia un ulteriore salto di qualità, è necessario che nei prossimi anni si arrivi a ridisegnare per la Società un ruolo da protagonista all'interno della stessa filiera. Questo ruolo non può che essere accompagnato da una progressiva integrazione e razionalizzazione dei vari processi di gestione dei rifiuti attualmente terziarizzati. E ciò anche coerentemente al quadro normativo di riferimento (v. D.lgs 152/2006, così come aggiornato dal D. Lgs 205/2010) che indica i "criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" ed evidenzia come la gestione dei rifiuti debba avvenire di norma nel rispetto della seguente scala gerarchica:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

Le attività legate all'implementazione dei nuovi estendimenti e le azioni di miglioramento suggerire nell'ultimo paragrafo del presente documento, costituiscono gli elementi fondamentali e propedeutici alla realizzazione dell'opera di prevenzione e di preparazione per il riutilizzo indicati dal suddetto Decreto. Sarebbe opportuno che la Società arrivasse, nel tempo e nel rispetto di una crescita allometrica di tutte le sue componenti, a gestire anche le ulteriori fasi dell'intero processo. Si pensi, per esempio, alla possibilità di internalizzare l'attività di cernita del materiale attraverso la realizzazione e la gestione di una piattaforma. Ciò consentirebbe di ottenere sia i vantaggi organizzativi tipici di una gestione diretta sia importanti risparmi in termini economici (attualmente la cernita viene svolta presso l'impianto di Ortona con un costo a tonnellata pari a euro 80). Così come, ulteriori vantaggi si avrebbero attraverso la gestione diretta di un impianto per il riuso della cd. "FORSU" (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano), di quel materiale, cioè, raccolto dalla raccolta differenziata dell'organico.

Per esempio, uno studio effettuato dal Consorzio Italiano dei Compostatori mostra come l'integrazione della digestione anaerobica con il compostaggio offrirebbe la possibilità di sfruttare al

 30/54 

meglio le peculiarità della sezione anaerobica (produzione di energia elettrica, termica, biometano) e di quella aerobica (produzione di ammendante, sfruttamento delle potenzialità evaporative del processo, etc.).

È bene chiarire che quelle appena menzionate sono solo alcune delle possibili iniziative realizzabili.

È ovvio che i vantaggi economici che potrebbero realizzarsi a seguito di tali interventi strutturali in capo alla Società, si rifletterebbero in risparmi "investibili" sia nel miglioramento continuo delle attività svolte sia nelle possibilità di ridurre l'impatto della TARI sui cittadini.

3.9.1 IPOTESI DI ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI TIPO A

Successivamente alla presentazione della prima versione del piano industriale di Attiva 2016-2018 (rev. 0 del 04/10/2016) si è presentata l'occasione di poter acquisire una Piattaforma di tipo "A" già dotata delle autorizzazioni di legge, attualmente non funzionante, realizzata con fondi pubblici nel Comune di Alanno (PE) ed attualmente sottoposta a procedura di esecuzione immobiliare n. 417/2011 RGE presso il Tribunale di Pescara.

Tale impianto permetterebbe di effettuare in autonomia le operazioni di cernita del multimateriale raccolto e di conferimento alle piattaforme di destinazione delle frazioni separate (attualmente queste attività sono affidate ad una impresa privata esterna per la quale l'esborso annuale per i soli servizi di cernita ammonta a circa 500.000 €).


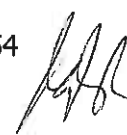
Inoltre, da un punto di vista strategico, l'ipotesi di investimento si inquadrebbene tra le iniziative finalizzate a realizzare sul territorio Regionale una rete di strutture pubbliche che consentano di canalizzare e gestire i materiali raccolti separatamente nelle attività di raccolta differenziata.

Le unità immobiliari facenti parte dell'intero complesso sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori.

È bene aggiungere che ad oggi la struttura, chiusa da tempo, si presenta gravemente danneggiata e, ovviamente, non operativa.

La procedura allo stato si trova attualmente al sesto tentativo di vendita, senza incanto. La prossima tentata vendita è fissata per il giorno 20/01/2017 presso il Tribunale di Pescara al prezzo base di 290.904,00 con offerte efficaci non minori di € 218.178,00 (pari al 75% del prezzo base) e con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000 che dovranno essere depositate, in regola con il bollo, presso lo studio del professionista delegato (dott. Amedeo De Simone) sito in Pescara alla via Firenze 155, entro e non oltre le ore 12.00 del 19/01/2017.

I tempi di presentazione dell'offerta impongono quindi una certa speditezza nel procedimento autorizzativo da parte dell'Ente Comunale. Nonostante il limitato tempo a disposizione abbia imposto l'adozione di metodologie di verifica non particolarmente approfondite, i risultati ottenuti e rappresentati nel documento allegato e già trasmesso al Comune in data 08/11/2016, anche per

 31/54 

via delle ipotesi assunte ispirate ai criteri della massima prudenza e accortezza, risultano essere affidabili e attendibili.

Prudenzialmente, dai dati in nostro possesso, così come rappresentati nel suddetto documento allegato, possiamo ipotizzare che non vi saranno impatti significativi sui risultati economici del presente piano industriale.

3.9.2 IPOTESI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RIUSO

I centri del riuso sono punti presso i quali i cittadini possono consegnare beni di cui non hanno più bisogno per scambiarli o semplicemente donarli a chi, invece, ne ha necessità.

Il Comune di Pescara è risultato beneficiario di un cofinanziamento di € 100.000 (a fronte di un valore complessivo del progetto di €142.857,14) per la realizzazione di un Centro del Riuso.

Poiché il progetto è finalizzato all'incentivazione della riduzione dei rifiuti prodotti e a favorire il riuso degli oggetti ancora in buono stato, in esso è ricompreso anche l'utilizzo di una piattaforma digitale che consenta lo scambio e/o il ritiro dei beni anche senza passare dal Centro. Per la gestione dei flussi si può ipotizzare di usare il gestionale per le ecocard che già abbiamo, integrando in questo modo anche l'avvio del progetto di ecofiscalità. La gestione operativa del centro potrebbe essere affidata ad associazioni di volontariato o a cooperative sociali o comunque ad associazioni che operano nel sociale (senza oneri né per il Comune, né per Attiva) con la supervisione e sotto il coordinamento di Attiva.

In un'ottica di sussidiarietà si potrebbe anche ipotizzare la collaborazione con i Servizi Sociali del Comune e con la Caritas per l'individuazione di soggetti disagiati cui destinare gratuitamente parte dei beni consegnati al centro.

Dal punto di vista amministrativo, le schede presentate in Regione da parte del Comune prevedevano che il progetto venisse avviato nel 2014 per concludersi al 31/12/2018, con un impegno di risorse (da parte della Regione) di circa € 6.000 per il 2016, circa € 32.000 per il 2017 e circa € 60.000 per il 2018. Il cronoprogramma delle attività si articolava tra il 01/01/2016 e 01/02/2018 destinando gli ultimi mesi del 2018 alle chiusure contabili e ai collaudi.

L'ammissione a finanziamento dei progetti presentati è stata approvata con D.G.R. n° 96 del 16.02.2016 e nel mese di settembre 2016 la Regione ha richiesto ai soggetti beneficiari la trasmissione di due schede di progetto contenenti, tra le altre, informazioni relative al sito individuato per la realizzazione del centro, lo stato di attuazione del progetto, ecc..

In occasione di una riunione tenutasi in data 15/12/2016 la Regione ha comunicato informalmente che il termine ultimo per aderire al progetto è il 20 gennaio 2017, data entro la quale vanno inviate le schede di cui sopra (ossia il Comune, beneficiario del cofinanziamento, entro la data indicata deve inviare la scheda di cui sopra che può essere compilata da Attiva).

Nel nostro caso, al fine di compilare la scheda, il comune deve indicarci un suo locale (valorizzato, in modo da far figurare, come contributo comunale, il valore del locale) da mettere a disposizione



per il progetto, tenendo conto che lo stesso dovrà essere realizzato in una zona della città facilmente raggiungibile dagli utenti (non è possibile pensare a nessuna delle due Riciclerie, sia per la ubicazione che per gli spazi a disposizione estremamente ridotti). In più andrà formalizzata una delibera da parte del Comune che autorizza Attiva a gestire l'intero progetto (così come abbiamo fatto per il progetto ex D.G.R. 420/2013) in modo tale che poi la rendicontazione e tutte le incombenze del progetto saranno a carico di Attiva.

La mancata presentazione di questa prima documentazione (considerato anche il ritardo accumulato) entro il termine fissato (20/01/2016) comporterà la perdita del finanziamento, a favore di altri comuni.

Anche in questo caso possiamo ipotizzare che non vi saranno impatti significativi sui risultati economici del presente piano industriale.

3.10 SITUAZIONE DEL PERSONALE

Con determina dell'Amministratore Unico del 10/08/2015 Attiva ha recepito le linee di indirizzo del Comune di Pescara sulle politiche del personale delle Società controllate (rif. Allegato "A" della deliberazione di C.C. n. 79 del 23/06/2015 avente per oggetto "Atto di indirizzo per coordinare le politiche assunzionali degli organismi gestionali", n. prot. 6660 del 30/06/2015). Quindi, come noto, ha proceduto all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, per la selezione del personale previsto nel precedente piano triennale 2015-2017 (approvato dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 528 del 03/09/2015). La finalità era di giungere alla redazione di una graduatoria da cui attingere per la costituzione di rapporti a tempo determinato e indeterminato. La procedura avviata il 06/11/2015 si è conclusa con l'approvazione della graduatoria definitiva il 24/12/2015 e l'assunzione di soli 46 operatori ecologici idonei a fronte dei 61 previsti nel bando (un candidato risultato idoneo ha rinunciato alla costituzione del rapporto).

Il bando, quindi, non ha consentito di effettuare le assunzioni previste, ed è per tale ragione che si è reso necessario ricorrere ad una nuova selezione pubblica per completare la pianta organica che tenga conto anche delle ulteriori necessità (sopraggiunte in termini di risorse umane) che saranno di seguito illustrate.

La selezione del 2015 non è uscita indenne dalle proteste degli ex interinali di Attiva che non hanno superato le selezioni e che sin dai primi giorni di gennaio 2016 hanno fatto pervenire alla Società impugnativa stragiudiziali avviando anche plateali manifestazioni di protesta dinanzi al Palazzo di Città. Il Comune di Pescara ha organizzato tavoli tecnici, allargati anche alla Regione e ad esperti giuslavoristici oltre che ai legali delle parti coinvolte, al fine di verificare i termini di fattibilità di eventuali soluzioni conciliative. Nonostante gli sforzi compiuti, circa 70 ex interinali (solo 18 hanno vinto il concorso) hanno rivendicato, dopo anni di lavoro con contratti di somministrazione, la stabilizzazione con un contratto a tempo indeterminato, incoraggiati dalla pronuncia favorevole del 23/10/2015 del Tribunale di Pescara, sez. Lavoro, che ha riconosciuto ad



un ex lavoratore interinale di Attiva la trasformazione del rapporto di somministrazione con la Società in rapporto a tempo indeterminato oltre al risarcimento del danno subito.

Avverso la sentenza del Tribunale di Pescara, Attiva ha proposto gravame dinanzi alla Corte d'Appello de L'Aquila in virtù del principio sancito sia dall'art. 35 del D. Lgs. 165/01 che dall'art. 97 della Costituzione oltre che della copiosa giurisprudenza in materia, anche di recente pronuncia.

La Corte di Appello si è pronunciata in data 7 luglio 2016 accogliendo parzialmente il ricorso di Attiva e, quindi, sancendo l'impossibilità che i contratti di somministrazione siano "automaticamente" e senza alcun concorso trasformati in contratti a tempo indeterminato e rimodulando, nel contempo, l'aspetto risarcitorio.

Anche a seguito di tale pronunciamento, circa 15 ex interinali ricorrenti hanno comunicato alla Società di voler rinunciare ai procedimenti giudiziari promossi e avviato/espletato le procedure a ciò necessarie.

4 IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

4.1 OBIETTIVI DI PERIODO 2016-2018

Riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti con i seguenti obiettivi:

1. efficientamento dei principali servizi resi;
2. Aumento della raccolta differenziata con obiettivo del 56% (che sarà conseguito nel corso dell'anno 2019 dopo la messa a regime di tutte le iniziative previste nel triennio 2016-2018);
3. miglioramento del decoro urbano e del servizio di spazzamento sulla base di specifiche proposte di Attiva da sottoporre ad approvazione da parte dell'Amministrazione comunale;
4. miglioramento degli impatti urbanistici del sistema di raccolta rifiuti.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi si agirà come di seguito descritto:

- riorganizzazione della raccolta nelle aree residenziali mediante: la progettazione e l'analisi di impatto per singolo estendimento e per singola filiera di materiale differenziato raccolto, la eliminazione dei contenitori stradali di grandi dimensioni, la rietichettatura e la riconversione, ove possibile, dei contenitori di piccola e media volumetria per il "porta a porta" di prossimità;
- coinvolgimento ulteriore delle grandi utenze industriali e commerciali e degli studi professionali attualmente fuori dal circuito gestito da Attiva nelle raccolte secondo il criterio del "porta a porta spinto";
- riorganizzazione e definizione delle procedure per le raccolte presso le utenze non domestiche (cartoni presso i negozi, rifiuti presso i mercati, organico presso mense e ristoranti, vetro, lattine e plastica presso bar, mense e ristoranti, ecc.);
- riorganizzazione dello spazzamento e delle attività di igiene urbana;
- azioni di comunicazione, sensibilizzazione e informazione alle utenze;
- introduzione di elementi premianti per gli utenti che conferiscono nei centri di raccolta.



5 IL PERSONALE

5.1 PREMESSA

Come già detto, l'obiettivo nel breve periodo (cioè nei primi due anni di avvio del presente piano) è quello di riorganizzare il servizio di raccolta dei rifiuti in modo da raggiungere il 56% di raccolta differenziata nel corso dell'anno 2019.

Per il conseguimento del suddetto obiettivo, a parità di tutti gli altri servizi resi (spazzamento raccolta ingombranti, pulizia tombini, derattizzazione e disinfestazione, etc.), l'ipotesi di progetto è quella di estendere il servizio di raccolta "porta a porta" ad ulteriori 40.000 abitanti.

Complessivamente, dovranno essere effettuati 14 estendimenti nel periodo 2016-2018.

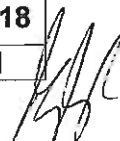

5.2 DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE

Nelle tabelle che seguono vengono riportate, numericamente e per ogni ufficio/funzione, le risorse umane previste per ciascun anno del triennio 2016-2018 così come previsto all'interno del documento "Piano triennale risorse umane 201-2018" trasmesso all'Amministrazione Comunale con protocollo del 7 Luglio 2016. Il succitato documento subirà i necessari adattamenti a seguito dell'entrata in vigore della cd. Legge "Madia". Di seguito, quindi, sono riportate le espressioni già presenti nel Piano Triennale suddetto. L'invarianza del numero di risorse specificate tra un anno ed il successivo indica che in quel periodo non sono previste variazioni di personale addetto per quella funzione. Il simbolo generico "n → m" indica che per quella funzione, nell'anno indicato, si passerà da n risorse con contratto precario a m risorse con contratto a tempo indeterminato. Ad esempio il simbolo 1→1 indica che nell'anno di riferimento una posizione con contratto interinale, impiegata per esigenze temporanee, si trasformerà in una posizione con contratto a tempo indeterminato, mentre il simbolo 5→4 indica che nell'anno corrispondente delle 5 posizioni con contratto interinale solo 4 si trasformeranno, per sopravvenute esigenze definitive, in posizioni con contratto a tempo indeterminato (nell'esempio citato rimarranno quindi 5-4=1 posizioni con contratto interinale).

Per i dettagli sulle esigenze previsionali del personale dei singoli uffici si rimanda al documento di programmazione triennale delle risorse umane 2016-2018.

Direttore Generale	2016	2017	2018
(liv. Dirigente - mansione: Direttore Generale) – T. indeterminato	1	1	1
TOTALE	1	1	1

Ufficio Operazioni e RSPP	2016	2017	2018
(liv. 8° - mansione: Responsabile e RSPP) – T. indeterminato	1	1	1



(liv. 4°B – mansione: impiegato ufficio Operazioni)	1→1	1	1
TOTALE	2	2	2

Nel triennio in esame (in particolare nel 2016) per l'Ufficio Operazioni e RSPP è prevista l'assunzione di una risorsa con mansione di impiegato e con compiti di ausilio al Responsabile Operativo e RSPP, compiti attualmente svolti temporaneamente da un lavoratore somministrato. Tale assunzione non comporta variazioni nel numero di addetti.

Uffici Amministrativo, Acquisti, Servizi Generali, Comm./Fattorino	2016	2017	2018
(liv. 8° - mansione: Responsabile) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 5°A - mansione: Addetto contabilità) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 5°B - mansione: Addetta Ufficio Acquisti) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 5°A - mansione: Addetto Servizi Generali) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 3°A part time - mansione: Commesso/ Fattorino) – T. indeterminato	1	1	1
TOTALE	5	5	5

Come risulta dalla tabella, per l'Ufficio Amministrativo, Contabilità, Acquisti, Servizi Generali e Commesso/Fattorino, nel triennio in esame, non sono previste assunzioni, né variazioni nel numero di personale.

Ufficio Affari Legali e Generali	2016	2017	2018
(liv. 8° - mansione: Responsabile) – T. indeterminato	1	1	1
TOTALE	1	1	1

Come si evince dalla tabella, per l'Ufficio Affari Legali e Generali, nel triennio in esame, non sono previste assunzioni né variazioni di personale.

Ufficio Personale, Call Center / URP	2016	2017	2018
(liv. 7°B - mansione: Responsabile) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 5°B - mansione: Impiegata uff. personale) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 4°A part time - mansione: Impiegata Call center e URP) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 4°B - mansione: Impiegata Call center e URP)	1→1	1	1
TOTALE (Situazione ad oggi)	5	5	5
(liv. 3°B - mansione: Impiegato uff. personale) – nuovo inserimento.	1	1	1
TOTALE Complessivo al 31/12/2018	6	6	6

Come si evince dalla tabella, nel triennio in esame (in particolare nel 2016) è prevista:

1. l'assunzione di una risorsa liv. **4B** (3B?) con mansione di impiegato Call Center e URP, posizione attualmente ricoperta per esigenze temporanee da una risorsa somministrata. L'addetto al Call center e all'URP svolge attività esecutive di carattere tecnico e che richiedono adeguata professionalità e specifiche conoscenze teorico-pratiche. Tale assunzione, rispetto all'attuale situazione, non comporta variazioni nel numero di addetti e quindi nei relativi costi.




2. l'assunzione di una risorsa con liv. 3B con mansione di impiegato all'Ufficio del personale per far fronte all'aumento delle attività di amministrazione del personale connesse con l'incremento di organico aziendale. L'impiegato all'Ufficio del personale svolge attività esecutive di carattere amministrativo che richiedono adeguata professionalità e specifiche conoscenze teorico-pratiche.

Tali assunzioni comportano quindi, rispetto alla situazione odierna, un incremento complessivo di un addetto nell'Ufficio Personale, Call Center e URP.

Ufficio Tecnico e Gare (UTEG)	2016	2017	2018
(liv. 6°A - mansione: Responsabile) – T. indeterminato	1	1	1
(liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG)	1→1	1	1
(liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG)	1→1	1	1
TOTALE (Situazione ad oggi)	3	3	3
(liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG) – nuovo inserimento	1	1	1
TOTALE Complessivo al 31/12/2018	4	4	4

Nel triennio in esame (in particolare nel 2016) per l'UTEG è prevista:

1. l'assunzione di due risorse liv. 4B con mansione di impiegato UTEG, posizioni attualmente ricoperte per esigenze temporanee da due lavoratori somministrati. Gli impiegati UTEG liv. 4B sono lavoratori d'ordine che, con specifica collaborazione, svolgono attività esecutive di carattere tecnico-organizzativo che richiedono adeguata professionalità e specifiche conoscenze teorico-pratiche. Tali assunzioni, rispetto all'attuale situazione, non comportano variazioni nel numero di addetti e quindi nei relativi costi.
2. l'assunzione di una ulteriore nuova risorsa con livello 4B e mansione di impiegato UTEG è indispensabile per far fronte alla notevole mole di lavoro dell'ufficio, destinata a crescere anche a seguito della nuova normativa in materia di appalti, trasparenza e anticorruzione, dei nuovi estendimenti da realizzare e dei nuovi impianti da progettare e realizzare (trasbordo, secondo centro di stoccaggio, ecc.). La qualifica richiesta per tale posizione è la stessa di quelle di cui al punto precedente. La posizione oggetto di nuovo inserimento dovrà essere coperta entro il 2016.

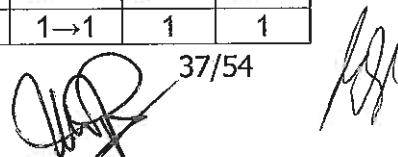
Tali assunzioni comportano quindi, rispetto alla situazione attuale, un incremento complessivo di un addetto nell'Ufficio UTEG.

Servizi Tecnici d'Officina	2016	2017	2018
(liv. 5°A - mansione: Responsabile) – T. indeterminato	1	1	1
TOTALE	1	1	1

Per i Servizi Tecnici d'Officina, nel triennio in esame, non sono previste variazioni nel numero e nei relativi costi del personale.

Servizi Tecnici Operazioni	2016	2017	2018
(liv. 5°B - mansione: Responsabile)	1→1	1	1

37/54



TOTALE	1	1	1
---------------	---	---	---

Come si evince dalla tabella, nel triennio in esame (in particolare nel 2016) è prevista l'assunzione di una risorsa con mansione di Responsabile Servizi Tecnici Operazioni liv. 5B. Attualmente l'incarico è svolto per esigenze temporanee da un lavoratore somministrato.



Tale assunzione non comporta quindi variazioni nel numero di addetti e nei costi connessi.

Servizi Cimiteriali	2016	2017	2018
(liv. 4°B – mans.: Responsabile Cimitero Colle Madonna)	1→1	1	1
(liv. 4°B – mans.: Addetto pratiche amministrative e front office)	2→2	2	2
(liv. 3°B – mans.: Custode Cimitero Colle Madonna)	1→1	1	1
(liv. 3°B – mans.: Operaio)	5→5	5	5
(liv. 3°B – mans.: Operaio escavatorista)	1→1	1	1
TOTALE (Situazione ad oggi)	10	10	10
(liv. 3°B – mans.: Operaio Colle Mad.) – nuovo inserimento (da giugno 2016)	1	1	1
(liv. 3°B – mans.: Operaio S. Silvestro) – nuovi inserimenti (da luglio 2017)	0	7	7
TOTALE Complessivo al 31/12/2018	11	18	18

Di seguito le assunzioni previste ad integrazione dell'organico impiegato per la gestione del cimitero di Colle Madonna:

- n.7 operatori tecnici cimiteriali per le posizioni temporaneamente ricoperte da lavoratori somministrati, vista la fase di rump-up dell'attività. Il profilo professionale di detti lavoratori corrisponde alla categoria 3B del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali FISE-ASSOAMBIENTE con mansioni inerenti le attività di esumazioni, estumulazioni, inumazioni, depositi temporanei di salme, custodia e manutenzione del cimitero, etc.;
- un responsabile della struttura cimiteriale per sostituire il lavoratore temporaneamente somministrato, nell'attuale fase di rump-up e che svolge le medesime funzioni. La posizione corrisponde alla categoria 4B del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali FISE-ASSOAMBIENTE;
- n.2 impiegati in sostituzione degli attuali due lavoratori somministrati per esigenze temporanee (fase di rump-up) presso l'ufficio pratiche cimiteriali per la gestione delle pratiche dei servizi cimiteriali e l'istruttoria delle relative autorizzazioni è prevista l'assunzione di due. Le posizioni corrispondono alla categoria 4B del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali FISE-ASSOAMBIENTE.

Per il Cimitero di Colle Madonna, al fine di garantire la continuità del servizio, al momento del subentro, Attiva ha selezionato il personale di cui sopra ricorrendo a contratti di somministrazione di lavoro, vista la temporaneità dell'affidamento e l'esigenza di avviare le necessarie verifiche durante la fase di rump-up. In previsione dell'entrata a regime del servizio (fine fase rump-up) si ritiene necessario, entro il 2016, l'inserimento stabile di una ulteriore risorsa operativa con qualifica "Operatore tecnico cimiteriale" corrispondente alla categoria 3B del CCNL di categoria con le


 38/54
 

mansioni di addetto alla scavatrice, necroforo, addetto alle operazioni di estumulazione, riduzioni in resti delle salme tumulazione, inumazione, custodia e manutenzione del cimitero, ecc. per far fronte agli incrementi di attività generati dalle numerose procedure di estumulazione attualmente in corso.

A luglio 2017 è prevista la scadenza dell'affidamento alla società Fidia per la gestione del Cimitero di S. Silvestro. Il Comune di Pescara sembrerebbe orientato ad affidare anche questo cimitero all'Attiva. In tal caso, sarebbe necessario procedere all'assunzione di soli 7 operai con qualifica "Operatore tecnico cimiteriale" corrispondente alla categoria 3B del CCNL di categoria con le medesime mansioni e qualifiche sopra descritte in quanto le funzioni di responsabile e di gestione amministrativa del cimitero di Colle Madonna potrebbero essere estese, senza oneri aggiuntivi, anche alla struttura di S. Silvestro.

Servizi operativi:

Nella tabella che segue si sintetizzano i fabbisogni di risorse umane con mansioni operative per l'anno 2016, differenziati per tipologia di contratto. Tale prospetto tiene conto di tutti i servizi che saranno svolti nel 2016 (inclusi quelli temporanei e stagionali) così come descritti nel documento di budget 2016 e specifica il numero di persone mensilmente impiegate per ciascun processo e la tipologia contrattuale.



dalla suindicata tabella, il fabbisogno di personale operativo temporaneo è mensilmente variabile: e ciò in considerazione, da un lato, della necessità di far fronte a punte di più intensa attività, dall'altro della stagionalità di alcune attività (mare, raccolta foglie, potature di piante ad alto fusto, eventi, manifestazioni, feste religiose, ecc.). La rapidità con la quale tali oscillazioni di fabbisogno devono essere colmate e la tempestività richiesta nell'organizzazione e nello svolgimento dei servizi richiesti, rendono necessario il ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato, da attingere, all'occorrenza, dalla graduatoria che si formerà a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dell'attuale vigente normativa in materia di assunzioni di personale presso le società pubbliche cosiddette "in house". In tal caso, le posizioni da selezionare per il triennio 2016-2018 a disposizione per i lavori stagionali, risultano, per ogni anno, pari a 26 unità full time (periodo Giugno – Settembre) sostituibili eventualmente con 50 unità part time al 50% circa (a parità di mesi uomo e quindi di costi) per garantire costante presenza di operatori anche nei turni domenicali e festivi. Di seguito le qualifiche:

- 50 unità corrispondenti alla categoria 2B del CCNL;

3. Occorre prevedere una evoluzione del fabbisogno di personale operativo in vista di nuovi possibili affidamenti nel 2017 e 2018. Sul punto, va precisato che, da un lato l'incertezza previsionale dell'Amministrazione comunale in merito agli obiettivi di Attiva SpA (definiti anno per anno in fase di redazione del bilancio previsionale sulla base delle risorse disponibili), dall'altro la riorganizzazione a livello regionale e provinciale del servizio di igiene urbana (con la costituzione dell'AGIR) così come previsto dalla normativa di settore, rendono estremamente difficoltoso prevedere, con sufficiente affidabilità e su basi fondate, le evoluzioni quantitative dei fabbisogni di personale operativo per gli anni successivi al 2016. Pur tuttavia, tenuto conto delle intenzioni manifestate dall'Ente nel corso di diverse riunioni di affidare ad Attiva nuovi servizi o di potenziarne altri già affidati (segnatamente: potenziamento della raccolta differenziata e dei servizi logistici connessi, svolgimento dei servizi stagionali estivi ed autunnali, affidamento delle potature, realizzazione e gestione di un nuovo centro di trasbordo, affidamento della gestione del cimitero di S. Silvestro alla scadenza dell'attuale affidamento alla società Fidia srl prevista per Luglio 2017, realizzazione e gestione di una seconda Ricicleria, ecc..), pur ribadendo l'impossibilità di adottare criteri oggettivi di previsione, si ritiene di poter quantificare gli incrementi annuali (in termini di unità) come riportato nell'elenco sottostante:

- n. 15 unità per l'incremento nel 2017 (rispetto al 2016) di cui:
 - n.10 unità corrispondenti alla categoria 2B del CCNL.
 - n.5 unità corrispondenti alla categoria 3B del CCNL.
- in ulteriori n. 15 unità per l'incremento nel 2018 (rispetto al 2017) di cui:
 - n.10 unità corrispondenti alla categoria 2B del CCNL



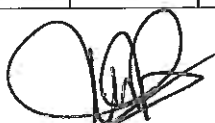

- o n.5 unità corrispondenti alla categoria 3B del CCNL.

Nel triennio 2016-2018, al momento, non è presente in organico personale da sostituire per raggiungimento di fine carriera lavorativa (pensionamenti).

5.2.1 Piano Assunzioni

Nel prospetto che segue si riporta il piano completo delle assunzioni sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato (lavori stagionali) relativo al triennio 2016-2018. Il piano prevede di concentrare le assunzioni nell'anno 2016 anche allo scopo di utilizzare gli sgravi contributivi previsti dalle norme di settore vigenti. Le attività di selezione pubblica saranno svolte con l'obiettivo di individuare specifiche graduatorie di soggetti idonei a coprire l'esigenza delle assunzioni a tempo indeterminato, determinato, pieno e parziale previste nel triennio 2016-2018. La durata di dette graduatorie sarà conforme a quanto previsto nella normativa vigente. Man mano che si presenteranno le anzidette necessità di assunzione (in accordo a quanto riportato nel presente documento o in successivi aggiornamenti dello stesso), si attingerà dalle suddette graduatorie fino ad esaurimento o per tutta la durata delle stesse. L'utilizzo delle graduatorie, previsto anche per l'inserimento temporaneo di lavoratori per esigenze stagionali (contratti a termine), consentirà di evitare il ricorso a lavoratori somministrati.

	Unità lavorative da assumere		
	2016	2017	2018
Ufficio Operazioni e RSPP (liv. 4B - mansione: impiegato ufficio Operazioni)	1	0	0
Ufficio Personale, Call Center, URP (liv. 4°B - mansione: Impiegato Call Center e URP) (liv. 3°B – impiegato Ufficio Personale) - nuovo inserimento	1 1	0 0	0 0
Ufficio Tecnico e Gare (UTEG) (liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG) (liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG) (liv. 4°B - mansione: Impiegato UTEG) – nuovo inserimento	1 1 1	0 0 0	0 0 0
Servizi Tecnici Operazioni (liv. 5°B - mansione: Responsabile)	1	0	0
Servizi Operativi (liv. 2°B – Mans. operaio) potenziamento 2017 e 2018	0	10	10
Servizi Operativi (liv. 3°B – Mans. operaio) potenziamento 2017 e 2018	0	5	5
Servizi Operativi (liv. 3°B – Mansione operaio)	20	0	0
Servizi Operativi (liv. 4°B – Mansione operaio)	5	0	0
Servizi Cimiteriali (da assumere con contratto a tempo determinato) (liv. 4°B – mansione: impiegato amministrativo) (liv. 4°B – mansione: Responsabile Cimitero) (liv. 3°B – mansione: 1 Custode, 1 operaio escavatorista) (liv. 3°B – mansione: operaio escavatorista) (liv. 3°B - mansione: Operai) (liv. 3°B - mansione: Operaio) – nuovo inserimento Colle Madonna (liv. 3°B - mansione: Operaio) – nuovi inserimenti S. Silvestro	2 1 1 1 5 1 0	0 0 0 0 0 0 7	0 0 0 0 0 0 0
Assunzioni dovute a cessazioni	0	0	0
TOTALE ASSUNZIONI PER ANNO	43	22	15


 42/54
 

Assunzioni a tempo determinato (impieghi stagionali o per punte di più elevata intensità lavorativa) Servizi Operativi (liv. 2°B – Mansione operaio)	50	50	50
TOTALE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO	80 (+ 50 temporanei)		

Considerando le assunzioni di cui alla precedente tabella (escluse quelle a tempo determinato), il prospetto che segue riporta il numero complessivo dei dipendenti a libro paga di Attiva (assunti a tempo indeterminato) nel triennio in esame (al 31/12 di ciascun anno):

	Unità lavorative		
	2016	2017	2018
Lavoratori a libro matricola (tempo indeterminato)	154	197	219
Assunzioni previste a tempo indeterminato	43	22	15
TOT. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12	197	219	234

5.3 VERIFICHE DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE

Allo scopo di verificare il corretto dimensionamento del personale, viene utilizzato il parametro delle "ore addetto operativo per abitante". Un dato accettabile per una città come Pescara caratterizzata da una fluttuazione turistica significativa ed un pendolarismo importante (cd. "city users") e da un contratto di servizio che prevede molti servizi da erogare, con una RD compresa tra il 35% ed il 56%, dovrebbe essere compreso fra 2 e 2,7.

A fine 2016 Attiva, secondo le ipotesi sopra riportate, impiegherà 158 persone in mansioni meramente operative (sarebbero le 197 unità di cui alla tabella precedente meno un dirigente, 14 amministrativi, 10 impiegati al cimitero, 8 in officina, 6 capituono). A fine 2017 ed a fine 2018 il solo personale operativo si incrementerà di 15 unità per ciascun anno arrivando quindi, rispettivamente, a 173 e 188 unità.

Ipotizzando una produttività di 1600 ore/anno per addetto ed un numero di abitanti pari a 120.000 unità costante nel triennio si garantiscono le seguenti quantità di ore addetto per abitante:

2016: $(158 * 1.600) / 120.000 = 2,11$ ore addetto per abitante

2017: $(173 * 1.600) / 120.000 = 2,31$ ore addetto per abitante

2018: $(188 * 1.600) / 120.000 = 2,51$ ore addetto per abitante

I conteggi effettuati mostrano chiaramente che i risultati rientrano nei limiti ipotizzati, rendendo congrue le previsioni di dimensionamento.

6 CONSIDERAZIONI ECONOMICHE

6.1 Considerazioni generali

Innanzitutto occorre dire che tutte le previsioni economiche e i relativi impatti finanziari discendono dall'aver fissato una crescita della Raccolta Differenziata nel triennio 2017-2018 sino al raggiungimento del 56%.




Questo obiettivo, infatti, impone un corretto dimensionamento di uomini e mezzi e richiede una parziale revisione dell'organizzazione del servizio.

Dal punto di vista strettamente economico, l'incremento dei costi del servizio di igiene urbana, che comunque si avrebbe potenziando la raccolta "porta a porta", verrebbe in gran parte compensato dai minori costi di smaltimento dell'indifferenziato (per i dettagli vedere successivo capitolo sulle considerazioni economiche).

6.2 STIMA INVESTIMENTI

Affinchè nei prossimi due anni si arrivi ai predetti livelli di Raccolta Differenziata e si continui ad erogare il servizio così come descritto e dimensionato nei paragrafi precedenti, è necessario siano effettuati alcuni investimenti. È bene precisare sin da ora che le tabelle che seguono mostrano gli investimenti incrementali necessari all'implementazione di n.7 estendimenti annuali (per il 2017 e 2018) ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di crescita della Raccolta Differenziata. Inoltre, tutti gli investimenti, ovviamente, dal punto di vista finanziario avranno impatto negli anni in cui verranno effettuati mentre, dal punto di vista economico, parteciperanno al risultato dell'esercizio attraverso il ciclo degli ammortamenti. Di seguito la tabella riferita agli investimenti in automezzi:

AUTOMEZZI	2017			2018			2019		
	Q.	Importo Unitario	Totale	Q.	Importo Unitario	Totale	Q.	Importo Unitario	Totale
Vasche non compattanti (nuove)	4	€ 35.000	€ 140.000	3	€ 35.000	€ 105.000			
Mini-compattatori (nuovi)	2	€ 50.000	€ 100.000	2	€ 50.000	€ 100.000			
Automezzo scarrabile				1	€ 170.000	€ 170.000			
Motrice e semirimorchio per trabordo				2	€ 155.000	€ 310.000			
Sostituzione mezzi obsoleti	1	€ 500.000	€ 500.000	1	€ 500.000	€ 500.000	1	€ 500.000	€ 500.000
Totale automezzi			€ 740.000			€ 1.185.000			€ 500.000

Oltre agli automezzi, nell'anno 2018, è stato prevista la sostituzione di autoveicoli obsoleti per un importo complessivo pari a euro 90.000.

Di seguito la tabella riferita agli investimenti in attrezzature:

ATTREZZATURE OPERATIVE	2017			2018			2019		
	Q.	Importo unitario	Totale	Q.	Importo unitario	Totale	Q.	Importo unitario	Totale
Cassoni Elettro-compattanti	2	€ 12.500	€ 25.000	2	€ 12.500	€ 25.000			
Cassoni statici con coperchio da 10 mc	3	€ 3.500	€ 10.500	3	€ 3.500	€ 10.500			
Bidoni carrellati	1	€ 35.000	€ 35.000	1	€ 35.000	€ 35.000			
Cassonetti lt.3.200 - SOSTITUZIONI	25	€ 200	€ 5.000	25	€ 200	€ 5.000	25	€ 200	5.000
Bidoni Carrellati - SOSTITUZIONI	0	€ 10.000	-	1	€ 10.000	€ 10.000	1	€ 10.000	10.000
Totale attrezzature operative			€ 75.500			€ 85.500			€15.000

Le attrezzature seguono la stessa sorte finanziaria ed economica degli automezzi.

In merito alla seconda ricicleria di Via Prati sono previsti investimenti nell'anno 2018 a carico di Attiva per l'allestimento della sede operativa per un importo complessivo di euro 200.000.

 44/54



Di seguito la tabella riferita ai costi per i materiali di consumo:

MATERIALI DI CONSUMO	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
	Q.	Importo unitario	Totale	Q.	Importo unitario	Totale	Q.	Importo unitario	Totale
Mastelli da lt. 25	5.600	€ 4,00	€ 22.400	5.600	€ 4,00	€ 22.400	0	€ 4,00	€ -
Mastelli da lt. 40	11.200	€ 5,50	€ 61.600	11.200	€ 5,50	€ 61.600	0	€ 5,50	€ -
Sacchi di materbi da lt. 10	1.008.000	€ 0,02	€ 22.176	1.008.000	€ 0,02	€ 22.176	1.008.000	€ 0,02	€ 22.176
Sacchi di materbi da lt. 120	200.000	€ 0,17	€ 34.600	200.000	€ 0,17	€ 34.600	200.000	€ 0,17	€ 34.600
Mastelli da lt. 25	500	€ 4,00	€ 2.000	500	€ 4,00	€ 2.000	500	€ 4,00	€ 2.000
Mastelli da lt. 40	1.000	€ 5,50	€ 5.500	1.000	€ 5,50	€ 5.500	1.000	€ 5,50	€ 5.500
Sacchi di materbi lt. 10	2.500.000	€ 0,02	€ 55.000	3.508.000	€ 0,02	€ 77.176	4.516.000	€ 0,02	€ 99.352
Sacchi di materbi lt. 120	273.000	€ 0,17	€ 47.229	473.000	€ 0,17	€ 81.829	673.000	€ 0,17	€ 116.429
Altro			€ 15.000			€ 15.000			€ 15.000
Totale materiali di consumo			€265.505			€322.281			€295.057

La tabella evidenzia con la dizione "Estendimenti" i costi connessi alle attività di ampliamento della raccolta differenziata.

6.3 SIMULAZIONE CONTI ECONOMICI

Nel rispetto degli obiettivi di raccolta fissati e coerentemente alle modalità di erogazione del servizio sopradescritte, di seguito il conto economico sintetico per tre anni di attività così come previsti nel presente piano industriale:

	FCT 2016	BDG 2017	BDG 2018	BDG 2019
Contratto di Servizio	11.681.365	12.493.701	13.688.247	14.550.974
Smaltimenti c/Comune	1.504.000	1.631.500	1.411.000	1.636.000
Servizi Extra Convenzione	2.000	2.000	2.000	2.000
Disinfestazione e derattizzazione	154.368	154.368	154.368	154.368
Consorzi di filiera	530.000	580.000	670.000	670.000
Altro	90.200	90.000	90.000	90.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.961.933	14.951.569	16.015.615	17.103.342
Personale operativo	5.678.000	7.540.000	8.163.000	8.865.000
Altri costi del personale Operativo	111.000	118.000	126.000	129.000
Servizi esterni connessi all' operativo	1.560.000	163.000	163.000	163.000
TOT.PERSONALE E SERVIZI CONNESSI	7.349.000	7.821.000	8.452.000	9.157.000
1° MARGINE INDUSTRIALE= 1-2	6.612.933	7.130.569	7.563.615	7.946.342
Carburanti e lubrificanti mezzi	774.000	889.000	1.069.000	1.104.000
Assicurazioni e bollo mezzi e pratiche auto	210.500	237.500	267.500	267.500
Manutenzioni interne/esterne mezzi	652.000	713.000	715.000	705.000
COSTI DEI MEZZI	1.636.500	1.839.500	2.051.500	2.076.500
Consumo di materiali	339.000	427.000	502.000	469.000
Variazione Rimanenze di Materiali	(5.012)	-	-	-
(Contributi c/impianti)	(70.000)	-	-	-
CONSUMO DI MATERIALI	263.988	427.000	502.000	469.000
Leasing e locazioni mezzi e attrezzature	127.000	78.000	15.000	15.000
Fitti operativi	24.000	48.000	12.000	12.000
GODIMENTO B/TERZI OPERATIVI	151.000	126.000	27.000	27.000
Smaltimento c/Comune	2.066.000	2.047.500	1.922.000	2.147.000
Smaltimento c/Attiva	54.000	55.000	70.000	70.000
SMALTIMENTI	2.120.000	2.102.500	1.992.000	2.217.000

 45/54



Ammortamento mezzi operativi	345.960	467.922	596.257	718379
Ammortamento attrezzature e altro operativo	144.006	115.523	184.240	187829
Ammortamento Licenza c/terzi	555	555	555	555
(Contributi c/impianti)	(52.000)	(38.000)	(38.000)	(38.000)
Ammortamenti mattatoio	78.564	78.404	78.010	76.822
AMMORTAMENTI OPERATIVI NETTI	517.085	624.404	821.082	945.585
TOTALE COSTI DIRETTI = 4+5+6+7+8	4.688.573	5.119.404	5.393.562	5.735.085
2° MARGINE INDUSTRIALE= 3-9	1.924.360	2.011.165	2.170.053	2.211.257
Utenze	79.000	79.000	119.000	119.000
Costi di governace	94.500	92.500	92.500	92.500
Assicurazioni generali	70.000	70.000	75.000	80.000
Consulenze Amministrative, Legali e Tecniche	268.000	110.000	100.000	100.000
Altri servizi di struttura	255.000	211.000	233.000	218.000
(Contributi c/formazione Regione/Comieco)	(11.000)	0	0	0
Personale amministrativo	955.700	1.004.000	1.012.000	1.024.000
Ammortamenti Materiali di struttura	59.215	56.556	53.002	51.390
Ammortamenti Immateriali di struttura	7.280	6.783	4.711	3.896
Oneri diversi di gestione	121.500	116.500	128.500	128.500
COSTI DI STRUTTURA	1.899.195	1.746.339	1.817.713	1.817.286
3° MARGINE INDUSTRIALE= 10-11	25.165	264.826	352.340	393.971
Svalutazioni e Accantonamenti Rischi e Oneri Futuri	18.000	18.000	18.000	18.000
ACCANTONAMENTI SVALUTAZIONI E RISCHI	18.000	18.000	18.000	18.000
REDDITO OPERATIVO= 12-13	7.165	246.826	334.340	375.971
Proventi finanziari	5.000	1.000	1.000	1.000
Oneri finanziari	(70.000)	(137.000)	(182.000)	(198.000)
GESTIONE FINANZIARIA	(65.000)	(136.000)	(181.000)	(197.000)
Componenti straordinari positivi	179.000	76.000	93.000	96.000
Componenti straordinari negativi (oneri imprevisti)	(325.000)	(25.000)	(25.000)	(25.000)
GESTIONE STRAORDINARIA	(146.000)	51.000	68.000	71.000
REDDITO ANTE IMPOSTE = 14+15+16	(203.835)	161.826	221.340	249.971
IRES	0	(20.000)	(52.000)	(60.000)
IRAP	(93.000)	(100.000)	(135.000)	(152.000)
GESTIONE FISCALE	(93.000)	(120.000)	(187.000)	(212.000)
RISULTATO NETTO= 17+18	(296.835)	41.826	34.340	37.971

6.3.1 ALCUNE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO CIRCA LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE VARIE CATEGORIE DI COSTO

Di seguito, per chiarezza e completezza di informazione, viene fornito il dettaglio di alcuni aggregati economici presenti nella tabella precedente.

6.3.1.1 Valore della Produzione

L'andamento del Valore della Produzione di Attiva è ovviamente determinato dai ricavi provenienti dai servizi effettuati in convenzione con il Comune di Pescara che costituiscono mediamente il 95% del totale ricavi prodotti.

E tali ricavi sono costituiti dai costi necessari all'espletamento dei servizi le cui modalità di svolgimento sono rappresentate nei paragrafi che precedono, costi che vengono appresso sinteticamente descritti.

6.3.1.2 Costo del personale

Circa le modalità e i tempi del Piano di Assunzioni di unità operative a tempo indeterminato si è già parlato al paragrafo 5.2.1. Occorre solo aggiungere che la causa dell'aumento dell'incidenza percentuale del Costo del Personale, evidente soprattutto nel 2019, sta nel venire meno dell'effetto decontribuzione sui nuovi assunti a seguito dell'applicazione dei vantaggi inseriti all'intero della Legge di Stabilità del 2015. La tabella che segue evidenzia l'atteso impatto stimato di tale decontribuzione nei vari anni:

	2016	2017	2018
Effetto decontribuzione	- 210.000	- 267.00	- 275.000

La tabella che segue, sintetizza alcuni dati relativi al costo industriale della manodopera:

	2016	2017	2018	2019
Unità operative	158	173	188	188
n. ore/anno per unità	1.600	1.600	1.600	1.600
n. ore/anno complessive	252.800	276.800	300.800	300.800
Numero abitanti	120.000	120.000	120.000	120.000
Addetto per abitante	2,107	2,307	2,507	2,507
Costo/anno manodopera complessiva	7.349.000	7.756.000	8.387.000	9.092.000
Costo orario per unità operativa	29,07	28,02	27,88	30,23
Costi diretti	4.688.573	5.119.404	5.393.562	5.735.085
Costo orario complessivo	47,617	46,515	45,813	49,292

Sia per avere un dato sintetico di riferimento che per meglio interpretare le dinamiche dei costi, si è proceduto al calcolo del costo orario medio calcolato per l'intero periodo. Considerata la forte crescita della raccolta differenziata, attività tipicamente "labour intensive", si ha, nel prossimo triennio, un costo medio pari a euro 47,21, comunque inferiore al costo orario complessivo relativo all'anno 2016. E ciò è dovuto essenzialmente all'effetto del vantaggio derivante dalla decontribuzione sulle nuove assunzioni, come ampiamente illustrato.

6.3.1.3 Costo dei mezzi

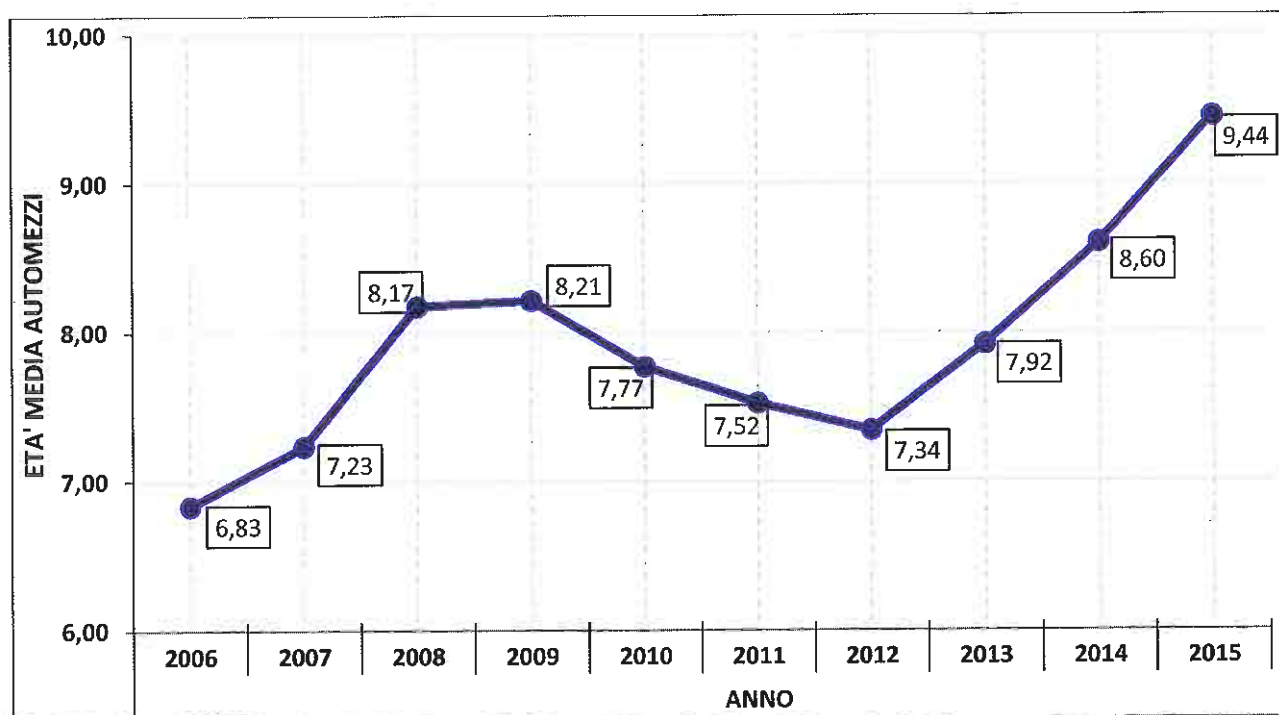
Con riferimento al costo dei mezzi, l'aumento dell'incidenza percentuale sul totale dei Ricavi, seppur contenuto (si passa dall'11,72% previsto per il 2016 al 12,14% del 2019), è essenzialmente dovuto ad un previsto aumento del costo del carburante (la cui incidenza nel 2019 è di oltre l'1% in più rispetto al dato stimato per il 2016). Costante, invece, l'incidenza percentuale del costo delle assicurazioni, mentre il costo delle manutenzioni dovrebbe progressivamente diminuire (dal 4,67% del 2016 al 4,12% del 2019) per effetto della sostituzione dei vecchi mezzi, maggiormente interessati da rotture e guasti.




6.3.1.4 Costo degli ammortamenti

Altra voce che subisce importanti modificazioni nel corso del prossimo triennio è quella legata al costo per gli ammortamenti. E ciò, ovviamente, a seguito degli investimenti effettuati per incrementare la Raccolta Differenziata (per i dettagli si veda il paragrafo "Stima Investimenti").

In questa sede ci si limita ad una considerazione sullo stato degli automezzi e sulla necessità si proceda ad un loro ammodernamento. A tal fine, il grafico che segue evidenzia il progressivo deterioramento del parco mezzi, la cui età media passa da circa 6,8 anni del 2006 ai 9,4 anni del 2015.



In merito ai costi di gestione, essi comprendono l'acquisto e la manutenzione dei pneumatici, i ricambi e il materiale di consumo dell'officina, i lubrificanti e la manutenzione effettuata da officine esterne in quanto relativa ad attività specifiche non gestibili dall'officina interna.

6.3.1.5 Costi di Struttura

Nella determinazione dei costi di struttura è stato incluso il beneficio derivante dal contributo della Regione Abruzzo sulla formazione legata al progetto Comieco, che nel 2016 presenta un importo pari a euro 110.000. In realtà, i costi strutturali a supporto dell'attività tipica vanno progressivamente diminuendo nei vari anni come mostra la tabella che segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	FCT 2016	BDG 2017	BDG 2018	BDG 2019
		13.961.933	14.716.069	15.770.615
UtENZE	79.000	79.000	119.000	119.000
Costi di governance	94.500	92.500	92.500	92.500
Assicurazioni generali	70.000	70.000	75.000	80.000
Consulenze Amministrative, Legali e Tecniche	268.000	110.000	100.000	100.000

Altri servizi di struttura (Contributi c/formazione Regione/Comieco)	255.000 (11.000)	211.000 0	233.000 0	218.000 0
Personale amministrativo	955.700	1.004.000	1.012.000	1.024.000
Ammortamenti Materiali di struttura	59.215	56.556	53.002	51.390
Ammortamenti Immateriali di struttura	7.280	6.783	4.711	3.896
Oneri diversi di gestione	121.500	116.500	128.500	128.500
COSTI DI STRUTTURA	1.899.195	1.746.339	1.817.713	1.817.286

Come si vede dalla tabella, la diminuzione dei costi di struttura è prevalentemente dovuta ad una rilevante riduzione dei costi di consulenza, la cui incidenza percentuale sul fatturato passa dall'1,92% allo 0,58%.

In merito alla voce Oneri diversi di gestione, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci componenti i costi di produzione (aggregato B del conto economico) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

6.3.1.6 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società è fortemente condizionata dall'importante impegno in termini di investimenti sia per l'implementazione e l'avvio degli estendimenti necessari a raggiungere le percentuali fissate di Raccolta differenziata, che alla realizzazione del centro di trasbordo e al rinnovo del parco mezzi.

Affinchè permanga un corretto equilibrio temporale tra Fonti e Impieghi, la Società dovrà far ricorso a finanziamenti a medio lungo termine, cercando, così, di mantenere anche una giusta sincronia tra flussi in uscita, da un lato, e flussi in entrata.

Nella tabella che segue, si mostrano le ipotesi relative alla "scaletta" temporale con la quale si accenderanno i vari finanziamenti, la durata, i loro importi e le condizioni di onerosità attese:

Importo finanziamenti	Durata in anni	Data inizio	Data Fine	% Interesse + spread
€ 1.200.000	7	30/09/2016	30/09/2023	3,00%+0,5%
€ 2.000.000	7	30/06/2017	30/06/2024	3,00%+0,5%
€ 800.000	7	30/06/2018	30/06/2025	3,00%+0,5%
€ 600.000	7	30/06/2019	30/06/2026	3,00%+0,5%

In merito alla sostenibilità finanziaria di tale impegno, il rimborso delle rate, dato il raggiungimento dell'equilibrio economico, avverrà in regime di autofinanziamento, attraverso il recupero dei costi non monetari quali gli ammortamenti, a regime inferiori alla quota capitale da rimborsare.

6.3.1.7 Gestione straordinaria

La Gestione straordinaria è caratterizzata dalla necessità di provvedere alla copertura dei rischi inerenti al contenzioso attualmente in corso con alcuni lavoratori interinali. La copertura, oltre al




rischio indennizzo da riconoscere al lavoratore in caso di soccombenza nel procedimento, comprende anche le spese legali. È bene specificare che, ferme le aspettative di successo, tale accantonamento, di natura straordinaria per la sua occasionalità, è dettato dal rigoroso rispetto del principio della prudenza, principio che permea l'intero documento.

6.3.1.8 Gestione fiscale

In questa sede ci si limita a rilevare, senza addentrarsi in complessi tecnicismi tributari, che, a partire dal 2017, la prospettata diminuzione dell'IRAP mostrata nella tabella è dovuta alle ipotizzate assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato. E ciò per effetto delle ultime modifiche governative alla disciplina dell'IRAP che rendono tali tipi di costi fiscalmente detraibili a differenza di quanto accadeva in passato.

7 IL COSTO COMPLESSIVO

Affinchè possa rilasciarsi un giudizio chiaro e definitivo sul presente documento, è necessario che l'attività di Attiva sia collocata all'interno del più ampio contesto di spesa inerente il servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti.

A seguito delle recenti decisioni assunte dall'Amministrazione comunale, la società, infatti, oltre ai consueti servizi da sempre offerti, da qualche mese provvede anche al servizio di trasporto dei rifiuti indifferenziati e si accinge ad avviare le attività necessarie alla costruzione e alla gestione di un centro di trasbordo. Questa integrazione di servizi lungo la filiera della raccolta, sta producendo e produrrà in misura maggiore nei prossimi anni, importanti risparmi per il Comune di Pescara, risparmi che consentiranno di contenere se non, addirittura, ridurre in modo rilevante i maggiori costi derivanti dagli investimenti necessari a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei quali si è ampiamente parlato all'interno del presente documento programmatico.

Nella tabella che segue, si mostrano sia le ipotesi che gli impatti da queste derivanti sul bilancio comunale, IVA compresa, in particolare sui capitolati di spesa ad essi dedicati:

ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL COMUNE DI PESCARA

		2016	2017	2018	2019
IPOTESI	Totale Rifiuti in tonnellate	68.000	68.000	68.000	68.000
	Raccolta Indifferenziata	45.500	42.000	33.653	29.668
	Costo conferimento (*)	€ 127	€ 127	€ 127	€ 127
	% RD	33,09%	38,24%	50,51%	56,37%
SPESA	SERVIZI ATTIVA	€ 14.692.230	€ 15.728.050	€ 16.797.501	€ 17.994.000
	CENTRO TRASBORDO DECO	€ 249.700	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SMALTIMENTO DECO	€ 6.720.000	€ 6.182.000	€ 4.734.000	€ 4.131.000
	TOTALE SPESA	€ 21.661.930	€ 21.908.050	€ 21.531.501	€ 22.125.000

(*) il costo del conferimento nel 2016 è pari a euro 129 a tonnellata sino al 31/03 per diminuire a euro 127 per tonnellata successivamente.

(**) comprende anche l'Ecotassa



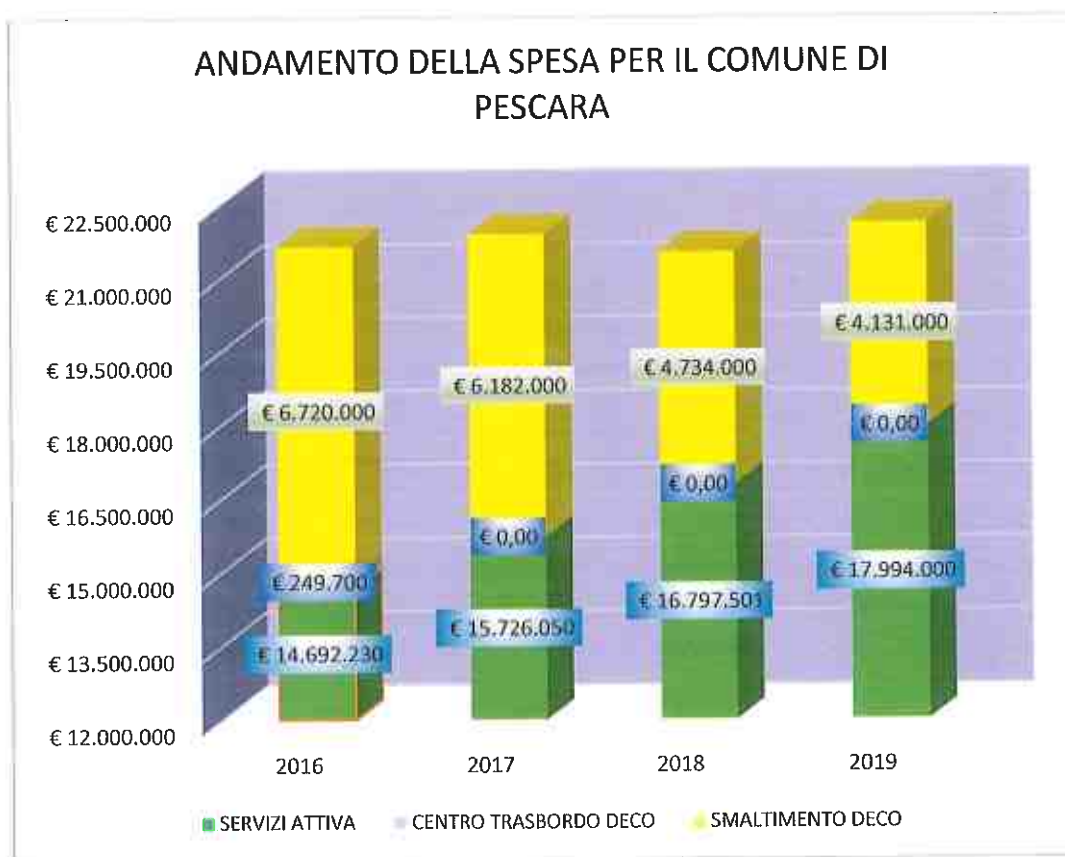

Alcune brevi considerazioni:

- a. nel 2019, entrati a regime gli investimenti, ad un incremento del 23,28% della Raccolta Differenziata corrisponderebbe un aumento della spesa complessiva rispetto al 2016 di euro 593.500, aumento pari allo 2,74%;
- b. nel 2018, pur in presenza di un forte aumento della differenziata (+12,28%) si registra addirittura un decremento di tale spesa, pari a meno euro 376.549, per effetto anche della decontribuzione sui nuovi assunti a tempo indeterminato;
- c. ulteriore elemento è dato dalla riduzione dell'Ecotassa. Questo il suo andamento durante il periodo:

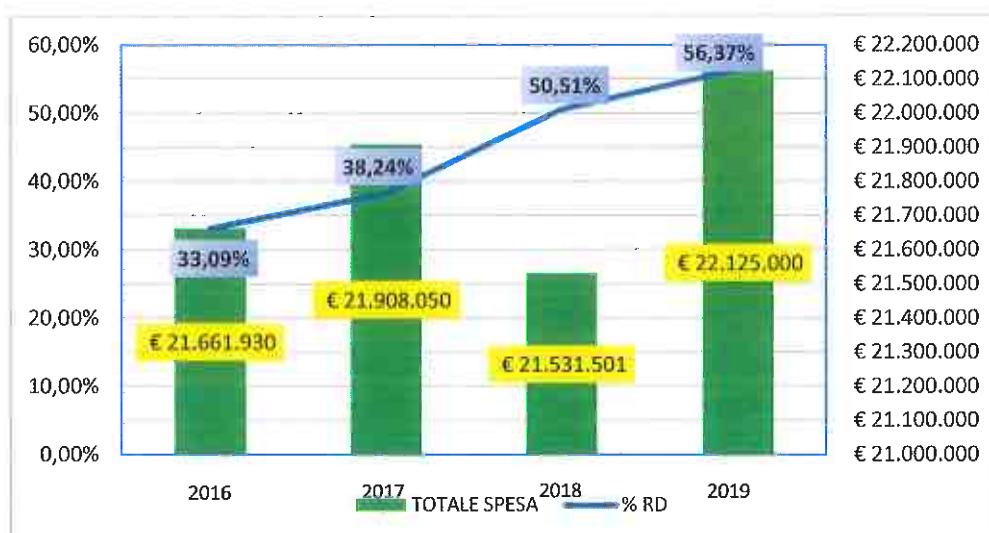
	2016	2017	2018	2019
ECOTASSA	€ 341.250	€ 315.000	€ 126.199	€ 111.255

Dal grafico è possibile apprezzare, anche visivamente, la costanza dei flussi di spesa nei vari anni.

Il grafico che segue mostra, in coerenza policroma con la tabella precedente, la ripartizione delle voci di spesa come sopra esposte:



Nel grafico che segue, invece, è possibile apprezzare l'andamento della Raccolta Differenziata rispetto alla spesa necessaria.



8 AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La Società, facendo propria la volontà dell'Amministrazione comunale di incrementare la Raccolta Differenziata sino al 56%, oltre a pianificare, come illustrato, una importante attività di implementazione di estendimenti, ha individuato una serie di azioni finalizzate a migliorare l'efficienza della raccolta. E ciò anche alla luce del fatto che gli estendimenti, al raggiungimento di certe percentuali di copertura della popolazione, risultano avere effetti via via marginali in termini di raccolta. A dimostrazione di ciò, la Società ha provveduto ad elaborare una simulazione sui costi-benefici provenienti dalla realizzazione di 20 estendimenti in luogo dei pianificati 14 i cui risultati sono esposti nelle tabelle che seguono.

IPOTESI 7 ESTENDIMENTI + UTENZE COMMERCIALI				
Anni	Abitanti serviti	Abitanti (Istat 30/04/2016)	Percentuale popolazione servita	% R.D.
2016	63.125	121.014	52,16%	32,80%
2017	79.925	121.014	66,05%	38,24%
2018	96.725	121.014	79,93%	50,51%
2019	96.725	121.014	79,93%	56,37%

La tabella che segue rappresenta la progressione della RD rispetto a 20 estendimenti:

IPOTESI 10 ESTENDIMENTI + UTENZE COMMERCIALI				
Anni	Abitanti serviti	Abitanti (Istat 30/04/2016)	Percentuale popolazione servita	% R.D.
2016	63.125	121.014	52,16%	32,80%
2017	87.125	121.014	72,00%	39,69%
2018	111.125	121.014	91,83%	53,20%
2019	111.125	121.014	91,83%	57,80%

Come mostrato, a fronte di un incremento di popolazione raggiunta dalla RD di circa l'11,90%, si ha un incremento stimato della Raccolta dell'1,43%. E ciò senza considerare l'ulteriore sforzo da compiere in termini di risorse quantificabile in circa euro 867.000.

Per incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata non è sufficiente dunque aumentare gli estendimenti, ma occorre agire sui controlli delle frequenze e sulle modalità di conferimento da parte delle utenze, in modo da assicurare un livello qualitativo via via sempre più elevato delle varie frazioni raccolte.

Alla luce delle predette considerazioni, di seguito le azioni individuate per rendere più efficienti ed efficaci le attività di potenziamento della Raccolta Differenziata:

1. Monitoraggio

Per Monitoraggio si intende l'insieme delle attività finalizzate a verificare la frequenza di conferimento da parte delle utenze, in particolare le utenze domestiche. Una delle misure allo studio della Società è la possibilità di inserire un segnalatore all'interno dei mastelli attualmente utilizzati che consenta all'operatore che effettua il prelievo di rilevare elettronicamente l'avvenuto conferimento e di archivarne il dato all'interno di un database. La verifica "in sede" dei dati trasmessi consentirà di verificare la frequenza di conferimento e, quindi, laddove si evinca una frequenza effettiva non in linea con le frequenze teoriche, di adottare le necessarie misure di sensibilizzazione (dalla richiesta delle ragioni dei mancati conferimenti sino all'applicazione di sanzioni);

2. Controllo del territorio

Per controllo del territorio si intende quell'insieme di azioni finalizzate ad arginare il fenomeno del rifiuto conferito non correttamente. Classico esempio è quello dell'utente che, pur raggiunto dal servizio di raccolta differenziata porta a porta, abbandona i propri rifiuti indifferenziati sul territorio comunale o all'interno di bidoni per il secco residuo, oppure quello degli utenti che abbandonano rifiuti ingombranti in zone cittadine periferiche o poco presidiate. È volontà sia della Amministrazione che della Società di combattere questo fenomeno attraverso la dislocazione sull'intero territorio comunale di specifico personale dotato di poteri di controllo e sanzionatori.

Così come verrà posta in essere una attività di sollecito, sino all'applicazione di sanzioni laddove necessario, a tutte le utenze che, seppur raggiunte dal servizio porta a porta, non hanno provveduto al ritiro delle attrezzature necessarie per effettuare la Raccolta differenziata (mastelli, buste, ecc.).

3. Comunicazione

Per Comunicazione si intende l'insieme delle attività finalizzate a sensibilizzare l'utenza verso i temi del rispetto dell'ambiente, rispetto inteso non solo in senso naturalistico ma anche sociale. Occorre maturare la sensibilità che una pratica di buon conferimento, oltre ad abbattere l'inquinamento, consente di ridurre i costi della raccolta, liberando, così, risorse che possono essere destinate ad accrescere i servizi, e, quindi, il benessere dei cittadini. Oltre alla possibilità di godere di tutti i vantaggi di vivere in un ambiente più pulito e sano.



La comunicazione si svilupperà sia attraverso le classiche campagne di sensibilizzazione rivolte alla collettività che attraverso l'organizzazione di iniziative mirate che vedono il coinvolgimento dei vari soggetti istituzionali presenti sul territorio: scuole, università, associazioni datoriali e di categoria, etc.

Le azioni sopradescritte vedranno il moltiplicarsi dei risultati attesi, che potranno attestarsi su livelli anche superiori agli obiettivi fissati, se accompagnate dalla consapevolezza che vi sia un cambiamento "culturale", un nuovo modo di concepire il "rifiuto" quale un bene che, adeguatamente trattato, sia ancora in grado di fornire utilità. In questa nuova visione, il ruolo giocato da tutti gli utenti è fondamentale: sono loro, infatti, con il loro corretto e puntuale conferimento, accompagnato da una corretta pratica – si pensi all'importanza dell'accuratezza della "prima cernita" – a costituire gli elementi cardine di tutta la filiera. Così come determinante l'apporto del Comune di Pescara nella sua duplice funzione: da un lato, quella di promotore di una cultura orientata, oltre che alla buona pratica, anche alla organizzazione di iniziative che sensibilizzino i cittadini a ridurre i quantitativi di rifiuti, dall'altro, l'insostituibile azione di garante dell'intero sistema anche attraverso il ricorso, laddove fosse necessario, a strumenti repressivi (es. multe e sanzioni) da azionare verso chi adotta comportamenti non conformi. Occorre aggiungere che, senza questa azione condivisa, la prevista implementazione dei nuovi estendimenti, paradossalmente, potrebbe accrescere il rischio di una cattiva pratica (v. abbandono dei rifiuti in prossimità di cassoni o in zone periferiche), che, oltre a non consentire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti, comporterebbe un aggravio dei costi della raccolta, in termini di investimenti e di appesantimento dell'organizzazione del lavoro.

Per una pianificazione dettagliata (corredata dai relativi costi non considerati nel presente lavoro) delle 3 attività sopra riportate si rimanda ad un successivo documento che sarà sottoposto all'approvazione del Comune di Pescara.



**PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DI UNA
PIATTAFORMA DI TIPO "A"
SITA NEL COMUNE DI ALANNO (PE)**


ATTIVA - INDUSTRIA DEL RECUPERO S.P.A.

Emesso il 08/11/2016 rev. 0

prot.

ATTIVA S.P.A.			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2016			
Prot.n.	12563	Del	08/11/2016




Il Direttore Generale
Ing. Massimo Del Bianco


Approvato da
L'Amministratore Unico
Dott. Massimo Papa

Premessa

Il presente documento ha la finalità di ottenere formale nulla osta da parte del Comune di Pescara per l'acquisizione di una Piattaforma di tipo "A" già dotata delle autorizzazioni di legge, attualmente non funzionante, realizzata con fondi pubblici nel Comune di Alanno (PE) ed attualmente sottoposto a procedura di esecuzione immobiliare n. 417/2011 RGE presso il Tribunale di Pescara.

Il presente documento, quindi, illustra le principali caratteristiche e la fattibilità economica del suddetto investimento e come lo stesso consentirà di efficientare il ciclo di raccolta e valorizzazione dei rifiuti, permettendo di effettuare in autonomia le operazioni di cernita del multimateriale raccolto e di conferimento alle piattaforme di destinazione delle frazioni separate (attualmente queste attività sono affidate ad una impresa privata esterna per la quale l'esborso annuale per i soli servizi di cernita ammonta a circa 500.000 €).

Inoltre, da un punto di vista strategico, l'investimento proposto si inquadra tra le iniziative finalizzate a realizzare sul territorio Regionale una rete di strutture pubbliche che consentano di canalizzare e gestire i materiali raccolti separatamente nelle attività di raccolta differenziata.

Le unità immobiliari facenti parte dell'intero complesso sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori.


È bene aggiungere che ad oggi la struttura, chiusa da tempo, si presenta gravemente danneggiata e, ovviamente, non operativa.

La procedura allo stato si trova attualmente al sesto tentativo di vendita, senza incanto. La prossima tentata vendita è fissata per il giorno 20/01/2017 presso il Tribunale di Pescara al prezzo base di 290.904,00 con offerte efficaci non minori di € 218.178,00 (pari al 75% del prezzo base) e con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000 che dovranno essere depositate, in regola con il bollo, presso lo studio del professionista delegato (dott. Amedeo De Simone) sito in Pescara alla via Firenze 155, **entro e non oltre le ore 12.00 del 19/01/2017.**

I tempi di presentazione dell'offerta impongono quindi una certa speditezza nel procedimento autorizzativo da parte dell'Ente Comunale. Nonostante il limitato tempo a disposizione abbia imposto l'adozione di metodologie di verifica non particolarmente approfondite, i risultati ottenuti e rappresentati nel presente documento, anche per via delle ipotesi assunte ispirate ai criteri della massima prudenza e accortezza, risultano essere affidabili e attendibili.

Ubicazione dell'Impianto

Nella figura che segue si riporta la vista satellitare dell'impianto esistente (evidenziato con un cerchio rosso):

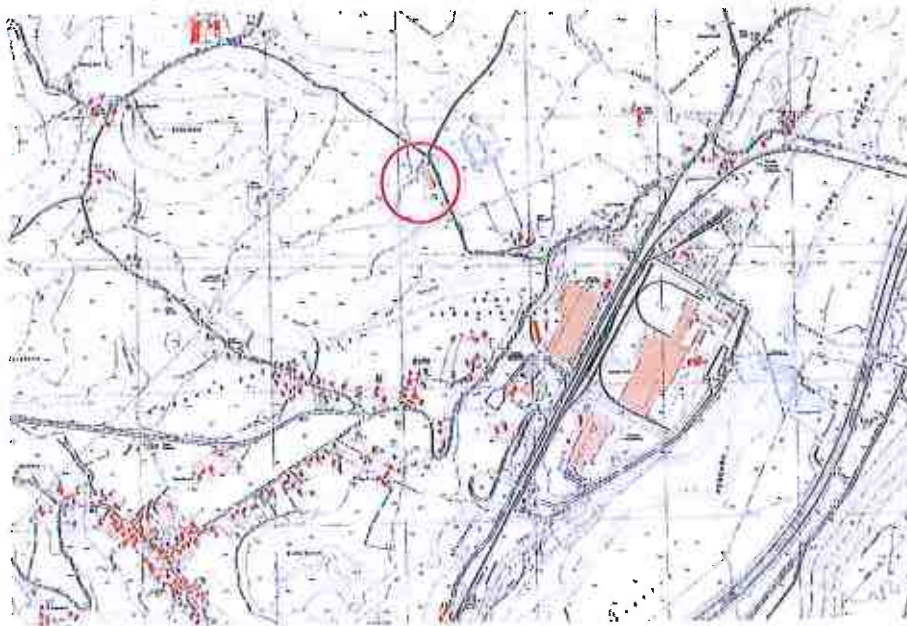




La Piattaforma Ecologica di tipo "A" sita nel territorio del Comune di Alanno, in località Ciancarelli ed è di proprietà della società Ecologica Pescarese S.p.A., già Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area di Manoppello e, come detto, è soggetta a procedura di esecuzione immobiliare azionata presso il Tribunale di Pescara.

Le ragioni della scelta del sito dove è stata realizzata la Piattaforma sono ascrivibili alla vicinanza alla zona industriale, così come mostra la figura sottostante, e la contiguità con la zona di espansione del piano relativo alle Aree di Sviluppo Industriale (cd. Piano A.S.I.).

L'impianto è dotato di adeguata viabilità locale che consente un agevole raggiungimento del sito.



Dati relativi all'impianto ed alla sua gestione

Il fabbricato industriale si sostanzia in una struttura realizzata come centro di pretrattamento e valorizzazione dei materiali e sostanze recuperabili, raccolti con il sistema di conferimento differenziato. L'intera area ha una superficie catastale di mq. 9.790. Il capannone principale, con impianti per la selezione manuale dei rifiuti, ha una superficie di mq. 1.480. Altri corpi di fabbrica, destinati ad uffici, spogliatoi, magazzini e vani tecnici, sviluppano una superficie complessiva di circa mq. 237. Gli spazi esterni comprendono una tettoia di mq. 210 e percorsi ottimizzati per la differenziazione dei rifiuti.

Gli estremi catastali della struttura sono i seguenti: Catasto Fabbricati del Comune di Alanno (PE) – Foglio 13 - Particella 737, Categoria D/7 - Rendita € 18.706,07 piano T. Catasto Terreni del Comune di Alanno (PE) – Foglio 13 – particella 737 – Ente urbano.

La struttura confina ad Est con la particella 9, foglio 13 (intestata alla Macaf Distribuzione srl), a Sud e ad Ovest con particella 754 (intestata alla ditta Odoardi Remo), a Nord con Strada comunale.

All'ingresso è installata una stazione di pesatura e di controllo dei materiali in ingresso e in uscita dall'impianto.

L'area di travaso è costituita da una rampa di elevazione con zona di manovra ai cui lati sono dislocati contenitori di adeguata capacità dove potranno essere trasferiti i seguenti materiali: vetro, legno, carta, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata, rifiuti ingombranti e rottami metallici.

Previa procedura di evidenza pubblica, nel luglio 2006, la gestione della Piattaforma è stata aggiudicata alla ditta privata Mantini S.r.L. per una gestione di durata pari ad anni 10.

La Regione Abruzzo, con Determinazione n. DN3/134/2007, ha autorizzato la società Ecologica Pescarese S.p.A., all'esercizio della gestione della Piattaforma Ecologica come operazione D15 e R13, rispettivamente deposito temporaneo e messa in riserva di rifiuti, per una capacità complessiva di 30.000 t/a. L'autorizzazione all'esercizio ha validità di anni 10.

L'impianto in parola è menzionato sia nel piano Regionale, sia in quello Provinciale dei rifiuti.

Nella Determinazione autorizzativa, si seguito riportata, si stabilisce che *"la Piattaforma potrebbe servire direttamente tutti i Comuni del Comprensorio di Manoppello ed alcuni Comuni del Comprensorio di Pescara, in particolare i Comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore e Cepagatti, per cui nel dettaglio, il Bacino di Utenza Diretto risulta composto da 33 Comuni (intero Comprensorio di Manoppello e parte del Comprensorio di Pescara) ed il Sottobacino di Utenza risulta composto da 13 Comuni (parte del Comprensorio di Pescara)"*.

Potenzialmente, quindi, l'impianto potrebbe arrivare a servire un bacino di utenza pari ad oltre 310.000 abitanti (tutti quelli della Provincia di Pescara).

Condizioni attuali della piattaforma

Come accennato in precedenza, la piattaforma, nel suo complesso, si presenta gravemente danneggiata a causa del lungo periodo di abbandono, di atti vandalici e furti, e di eventi atmosferici che hanno parzialmente divelto le coperture del capannone.



In particolare, la recinzione perimetrale appare divelta in diversi punti; il sistema di copertura del capannone risulta danneggiato; gli impianti esistenti sono stati oggetto di furti (soprattutto nelle parti elettriche) ed atti vandalici; importanti lesioni sono presenti nei manufatti asserviti al capannone (stazione di pesatura, impianto antincendio, locali adibiti a cabine elettriche, ecc.). A tutto ciò occorre aggiungere uno stato di degrado e sporcizia presente in tutti i locali.

Non risultano effettuati gli allacci idrici ed elettrici.

Compatibilità dell'iniziativa con lo Statuto di Attiva SpA

Lo statuto di Attiva non pone particolari limiti all'iniziativa. Oltre all'attività ordinariamente svolta, consente, alla Società di svolgere attività relative a:

"[...]

e) gestione di centri di raccolta e piattaforme di stoccaggio per rifiuti solidi urbani con i sistemi tecnologicamente più avanzati;

f) ogni altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità per conto di soggetti pubblici o privati, se ed in quanto inerente alla pulizia, all'igiene ed alla bonifica ambientale, o comunque di terzi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale ovvero di pubblica utilità;

[...]

i) Ogni altra attività complementare o comunque connessa con i servizi di igiene urbana, ovvero di pubblica utilità quali, a titolo esemplificativo, i servizi di derattizzazione, disinfestazione;

[...]

La Società potrà porre in essere qualsiasi attività affine connessa o strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale."

Dallo Statuto della Società quindi non si ravvedono particolari impedimenti all'acquisizione e alla gestione, da parte di Attiva SpA, della piattaforma oggetto della presente relazione.

L'iniziativa trova compatibilità anche con il D. Lgs. 175/2016 (decreto "Madia") che al comma 3 dell'art. 16 specifica che non meno dell'80% del fatturato delle società "in house" deve riguardare lo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci e che "la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società."

Si può agevolmente dimostrare che, nel caso in esame, entrambe le condizioni espresse dalla norma sopra citata sono rispettate.

Infatti, anche se si saturasse tutto il potenziale autorizzato dell'impianto (30.000 t/anno) attraverso il conferimento di materiali effettuato da altri comuni, considerato che il Comune di Pescara conferisce annualmente circa 6.000 t e che il prezzo per il trattamento del materiale è pari 80 €/t, il fatturato aggiuntivo che ne deriverebbe sarebbe pari a:

$$(30.000 - 6.000) * 80 \text{ €/t} = 1.920.000 \text{ €/anno}$$

e quindi, come appresso rappresentato, inferiore al 20% del fatturato che Attiva realizza con le attività affidate dal Comune di Pescara che nel 2015 sono state pari a 12.710.000 €/anno:

$$20\% * 12.710.000 = 2.542.000 \text{ €/anno}$$

Infine risulta di immediata comprensione come la proposta di acquisizione della piattaforma "permetta di conseguire [...] recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.", e sia dunque in sintonia con le prescrizioni del decreto Madia.

Compatibilità dell'iniziativa con la natura "in house" di Attiva SpA

Ulteriore conferma sulla possibilità di Attiva di porre in essere l'iniziativa in parola deriva dal parere richiesto all'avv. Del Federico circa la compatibilità con la natura "in house" della Società che si allega.

Investimenti necessari per l'acquisizione ed il ripristino della Piattaforma

Dall'avviso di vendita si rileva che per l'acquisizione del terreno e della piattaforma autorizzata saranno ritenute valide offerte non inferiori ad € 218.178,00.

Stimando inoltre in circa 430.000 € gli investimenti necessari per:

- ripristinare la funzionalità della piattaforma, degli impianti e delle pertinenze, riparando i danni derivanti dal lungo abbandono, dai furti e dagli atti vandalici,
- riparare le lesioni dei manufatti (stazione di pesatura, impianto antincendio, locali adibiti a cabine elettriche, ecc.) e del capannone;
- provvedere alla realizzazione degli impianti mancanti (riscaldamento, illuminazione, telecamere di sorveglianza, etc.);
- effettuare gli allacci alle reti elettriche, idriche, etc.

si può quantificare, come prima stima, un impegno finanziario pari a circa 650.000 €.

Naturalmente, dato l'attuale livello di conoscenza della situazione in cui versa la piattaforma, tale importo può essere considerato solo indicativo.

Elementi di fattibilità economica dell'iniziativa (metodo pay-back)

Per valutare la congruità dell'investimento in termini economico-finanziari, si è fatto ricorso al metodo del "pay-back period" la cui finalità è quella di calcolare il numero di anni necessari affinché i flussi di cassa provenienti dall'investimento eguaglino l'investimento stesso. Tale metodo è stato scelto in quanto è di semplice e intuitiva applicazione, considera i flussi di cassa (grandezza più oggettiva rispetto al reddito), si è in presenza di tassi di interesse così bassi da rendere superflua qualsiasi forma di attualizzazione. Inoltre, in considerazione della natura pubblicitaria della Società, il metodo utilizzato si presta bene a valutare il rischio dell'investimento piuttosto che il rendimento in quanto non considera i flussi finanziari provenienti dall'investimento nel periodo successivo al rientro dell'investimento stesso.

Ai fini di una preliminare valutazione in merito alla fattibilità economica dell'iniziativa, si consideri che:

- il multimateriale (vetro-plastica-metallo) raccolto da Attiva (Comune di Pescara) nel corso del 2015 è stato pari a circa 6.300 t di cui:
 - Vetro: 3.318 t/anno (52,30 % del totale multimateriale);



- Plastica: 972 t/anno (15,42 % del totale multimateriale);
- Alluminio: 42 t/anno (0,67 % del totale multimateriale);
- Acciaio: 186 t/anno (2,95 % del totale multimateriale);
- Sovvallo: 1.782 t/anno;

- il prezzo dell'Alluminio conferito al CIAL – Consorzio Italiano Alluminio – è pari a circa 400 €/t, mentre sul mercato libero, l'attuale quotazione dei rottami di Alluminio è pari a circa 1.400 €/t;
- il prezzo dell'Acciaio conferito al RICREA - Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio - è pari a circa 50 €/t, mentre sul mercato libero, l'attuale quotazione della banda stagnata è pari a circa 100 €/t;
- il prezzo riconosciuto dal COREVE – Consorzio per il Recupero del Vetro - è pari a 0 €/t, mentre sul mercato libero, l'attuale quotazione dei rottami di vetro (incluso il polverizzato) può attestarsi intorno ai 10 €/t.

Inoltre, occorre tener presente che attualmente Attiva conferisce ad ECOTEC srl di Ortona il multimateriale raccolto alle seguenti condizioni:

- Costi riconosciuti per cernita multimateriale: 80 €/t;
- Costi riconosciuti per smaltimento sovrvallo: 145 €/t (le quantità contabilizzate di sovrvallo sono pari a circa il 15% della raccolta totale di multimateriale contro un'effettiva quantità pari a circa il 30% del totale multimateriale raccolto);
- Inoltre Attiva, al fine di compensare la maggior quantità di sovrvallo da smaltire (tutto a carico del fornitore) lascia al fornitore stesso e senza oneri l'alluminio, l'acciaio (banda stagnata) ed il vetro ricavato dalla cernita del multimateriale. Si presume che il fornitore venda le frazioni al prezzi di mercato avendo, come sopradetto, quotazioni più elevate di quelle riconosciute dai consorzi di riferimento.

Alla luce di quanto soprariportato, considerando che la quantità di multimateriale raccolto nell'anno 2015 è stato pari a 6.300t/anno, per le attività di cernita e smaltimento sovrvallo Attiva sostiene un costo annuo complessivo pari a:

$$(80 * 6.300) + 145 * (15\% * 6.300) = 504.000 + 137.025 = 641.025 \text{ €/anno (+ IVA)}$$

Mentre i ricavi (stimati) per la vendita di alluminio, acciaio e vetro lasciati al fornitore (valutati ai prezzi di mercato) risultano essere:

$$(42 * 1.400) + (186 * 100) + (3.318 * 10) = 110.580 \text{ €/anno}$$

a cui occorre aggiungere i ricavi della pressatura della plastica riconosciuto dal COREPLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica - (il consorzio riconosce 36 €/t per la pressatura della plastica):

$$972 * 36 = 35.000 \text{ €/anno}$$

I costi reali a carico del fornitore per lo smaltimento del sovrvallo sono pari a circa:

$$1.782 * 145 = 258.390 \text{ €/anno}$$

mentre Attiva riconosce ad ECOTEC costi di smaltimento del sovrvallo legati al 15% circa del totale multimateriale raccolto, ossia:

$$(15\% * 6.300) * 145 = 137.025 \text{ €/anno}$$

Dai conteggi soprariportati, risulta evidente come i maggiori costi di smaltimento del sovrappiù sostenuti da ECOTEC siano all'incirca compensati dalla stessa ECOTEC dai ricavi provenienti dalla vendita sul mercato dell'alluminio, dell'acciaio (banda stagnata) e del vetro non ritirato da Attiva e dagli utili derivanti dalla pressatura della plastica.

* * * * *

Al fine di effettuare una prima stima sui risparmi conseguibili in caso di acquisizione e gestione della piattaforma da parte di Attiva si ipotizzi:

1. che l'utile della ECOTEC sulla tariffa oraria di cernita e sulle attività di pressatura della plastica sia almeno pari al 10%;
2. che le frazioni di alluminio, acciaio vengano conferite ai rispettivi consorzi di filiera (ai prezzi da questi stabiliti) ed il vetro venga conferito al mercato alle stesse condizioni di ECOTEC.

Sulla base di tali ipotesi, i minori costi e, contemporaneamente, i maggiori ricavi ottenibili da Attiva si attesterebbero a circa:

$$10\% * (80*6.300 + 972*36) + (42*400+186*50+3.318*10) = 113.180 \text{ €/anno}$$

Considerando un investimento complessivo di circa 650.000 € (comprensivo dell'acquisizione della piattaforma completa e degli investimenti necessari per rimetterla in funzione) il tempo di rientro dell'investimento complessivo è pari a:

$$650.000/113.180=5,74 \text{ anni}$$

che, paragonato ad altri tipi di investimenti aziendali, rappresenta un periodo di rientro dell'investimento previsto sicuramente congruo.

Possibilità di ampliamento dell'impianto

I terreni circostanti la piattaforma hanno una destinazione d'uso di tipo agricolo, compatibile con la eventuale realizzazione di un digestore anaerobico per il trattamento della frazione organica. Si tratta di un elemento da tenere in opportuna considerazione nel caso in cui non dovesse rendersi disponibile l'ubicazione attualmente individuata nel Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (Colle Cese di Spoltore).

Nel caso in cui si costituisse una Società Pubblica di Progetto (ex art. 193 del D.lgs. 50/2016) finalizzata alla realizzazione dell'impianto, quest'ultima potrebbe entrare in possesso dei terreni anche attraverso l'utilizzo dello strumento espropriativo.



PROF. AVV. LORENZO DEL FEDERICO
ORDINARIO DI DIRITTO TRIBUTARIO
UNIVERSITÀ DI CHIETI-PESCARA

Pescara, 03 novembre 2016

AVV. CHRISTIAN CALIFANO (BOLOGNA)
AVV. VALERIA D'ILIO (PESCARA)
AVV. LAURA ROSA (ROMA)
AVV. PIERO SANVITALE
AVV. ANTONELLA ZUCCARINI

Spett.le

ATTIVA S.p.a.

Via Raffale, n. 187

PESCARA

in compass

PROF. AVV. STEFANO CIVITARESE MATTEUCCI
ORDINARIO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
UNIVERSITÀ DI CHIETI-PESCARA
AVV. FRANCESCO MONTANARI

Oggetto: PARERE SULLA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE ED UTILIZZARE
UNA PIATTAFORMA DI TIPO A UBICATA FUORI DEL
TERRITORIO COMUNALE DI PESCARA E DI CONSENTIRNE
L'UTILIZZO NEL LIMITE DEL 20% DEL FATTURATO
COMPLESSIVO DI ATTIVA SPA ANCHE A TERZI SOGGETTI
PUBBLICI

La Attiva S.p.a. con nota prot. n. 12175 del 28.10.2016, ha sottoposto a questo Studio il seguente

quesito:

"Attiva spa, società in house providing interamente partecipata dal Comune di Pescara, svolge i servizi pubblici di igiene urbana (spazzamento, raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati) nel Comune di Pescara e servizi cimiteriali presso il Cimitero di Colle Madonna di Pescara.

Vorrebbe acquistare una Piattaforma di tipo A sita fuori del territorio comunale sia pur nell'ambito della Provincia di Pescara. Nella detta piattaforma la società conferirebbe materiali differenziati raccolti sul territorio del Comune di Pescara ed effettuerebbe la cernita del detto materiale occupandosi quindi della gestione dell'impianto stesso. Poiché la capacità della piattaforma è di gran lunga superiore alla quantità di rifiuti prodotti dal Comune di Pescara e conferiti da Attiva, quest'ultima, nei limiti del 20% del suo fatturato complessivo, vorrebbe consentire ad altre realtà pubbliche (es. Comuni limitrofi) il conferimento dei loro rifiuti differenziati presso la Piattaforma.

La Società ha necessità di acquisire formale parere scritto pro veritate in merito alla fattibilità giuridica delle sopradescritte operazioni, avuto riguardo - appunto - alla sua natura in house."

Inquadramento sistematico del caso

Al fine di delineare una soluzione al quesito richiesto, pare opportuno precisare i limiti normativi previsti per l'attività delle società in house, anche alla luce delle recenti novità legislative.

Infatti, ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) lo statuto della società in house deve prevedere che "oltre l'80 % del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci".

Lo stesso Statuto di Attiva S.p.a., del resto, nel testo vigente approvato con D.C.C. n. 56 del 18.05.2015, prevede all'art. 1 che l'attività sociale è svolta "prevalentemente" nei confronti del Comune di Pescara, socio totalitario.

Quanto sopra viene a significare che per il restante 20% del fatturato la legge ammette che la società in house, che svolga un servizio pubblico locale, possa rivolgere la propria attività anche in favore di terzi soggetti non soci.

A tal riguardo, secondo un pacifico orientamento della giurisprudenza amministrativa, i soggetti erogatori di servizi pubblici locali (quali, ad esempio, quelli afferenti il ciclo dei rifiuti - vds l'art. 3-bis, del D.L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art. 34, comma 23, del D. L. n. 179/2012, che qualifica la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, differenziati, assimilati e speciali quale servizio pubblico locale) possono svolgere detti servizi anche a favore di soggetti diversi da quelli "costituenti, partecipanti o affidanti", purché si tratti di soggetti erogatori degli stessi, quali sono, ad esempio, i Comuni (vds TAR Liguria, sez. II, 10.06.2016, n. 606; Consiglio di Stato, sez. VI, 08.05.2014, n. 2382).

L'attività residuale, tuttavia, deve essere in ogni caso contenuta nel limite del 20% del fatturato. In verità, la norma italiana recepisce l'art. 12 della direttiva UE n. 24/2014 secondo cui la società in house deve svolgere più dell'80% della propria attività in favore dell'amministrazione controllante, ma

2016 PROT. 12377
Data: 04/11/2016

non specifica il limite quantitativo da intendersi per "oltre" l'80%. In ogni caso, secondo l'art. 5, commi 7 e 8, D.Lgs 18.04.2016, n. 50 (Codice Appalti) la percentuale dell'80% va riferita al fatturato totale medio o ai costi nei tre anni precedenti, ovvero, in mancanza di dati sul precedente triennio, in proiezione per il futuro).

Il citato art. 16 del T.U. sulle società partecipate pone un ulteriore limite alla possibilità di estendere il servizio a soggetti terzi.

Infatti, il comma 3 della medesima disposizione prevede che *"la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"*.

L'altro punto che resta da esaminare ai fini del richiesto parere è se sia possibile per una società in house acquistare ed utilizzare un impianto fisso, ubicato al di fuori del territorio del comune socio totalitario, come nella fattispecie concreta.

Sul punto, è da precisare che la questione posta è differente rispetto al problema se sia possibile prestare attività extra moenia in favore di soggetti terzi.

Infatti, come appena suesposto, il Legislatore ha ammesso una attività ulteriore della società in house in materia di servizi pubblici locali, rispetto all'amministrazione controllante, nei limiti di fatturato di cui all'art. 16, comma 3, D.Lgs n. 175/2016 e delle garanzie di economicità ed efficienza del servizio reso.

L'interpretazione giurisprudenziale, come già detto, ha poi ristretto tale possibilità di estensione del servizio solo a soggetti pubblici, quali ad es. i Comuni.

Nulla dice la normativa e la giurisprudenza sulla circostanza dell'acquisto e gestione di un impianto posto al di fuori del territorio del Comune socio. Tuttavia, richiamando quanto già suesposto e fatti salvi il rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti urbani e degli eventuali accordi negoziali tra gli enti territoriali coinvolti, non parrebbe porsi in contrasto con il quadro normativo di cui sopra la scelta di effettuare parte del servizio di trattamento dei rifiuti urbani.

2016 - PRON. 12377
Data 04/11/2016

in un impianto situato al di fuori del territorio del socio totalitario, nel quale l'attività di gestione verrebbe svolta in ogni caso dalla medesima società in house ed in favore prevalentemente del socio stesso (comunque nei limiti dell'80% del fatturato).

Del resto, il nuovo impianto risulta collocato nell'ambito della stessa provincia ed in un contesto fortemente antropizzato.

La sua realizzazione, pertanto, sembra rispondere perfettamente alla realizzazione della mission societaria e, altresì, pare funzionale al conseguimento di economie di scala e recuperi di efficienza rispetto al complesso delle attività svolte dalla Società.

Conclusioni

Ad evasione del parere richiesto di cui in premessa, tenuto conto della normativa in materia di società in house e di svolgimento dei servizi pubblici locali, sembrerebbe potersi ammettere la possibilità di effettuare l'attività di conferimento e cernita di rifiuti differenziati raccolti sul territorio del Comune di Pescara in un impianto ubicato al di fuori di detto territorio comunale, purché detto impianto sia gestito direttamente da Attiva S.p.a e, in ogni caso, fatti salvi il rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti urbani e degli eventuali accordi negoziali tra gli enti territoriali coinvolti.

L'ulteriore attività di conferimento potrà essere estesa solo ed esclusivamente in favore di altri Comuni e nel rispetto del limite del 20% del fatturato complessivo della Società, con le modalità già indicate nell'elaborato parere.

Resto a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

Cordiali saluti.

Lorenzo del Federico